



*Istituto Tecnico Statale Commerciale "L. B. Alberti"*

Cod.Mecc. VETD030001/VETD03050A – C.F. 84004010272

Via Perugia, 1 – 30027 San Donà di Piave (VE)

Tel. 0421335711

[www.itealberti.edu.it](http://www.itealberti.edu.it) - e-mail: [vetd030001@istruzione.it](mailto:vetd030001@istruzione.it) - [vetd030001@pec.istruzione.it](mailto:vetd030001@pec.istruzione.it)

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

della classe **QUINTA** sez. C

Indirizzo RIM

Anno Scolastico 2023-2024

Data di approvazione 09/05/2024

Coordinatrice: prof.ssa Rosanna Morsilli

Segretaria: prof.ssa Anna de Vivo

## INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	pag. 3
<b>PROFILO DELLA CLASSE</b>	pag. 4
<b>PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE DELL'INDIRIZZO</b>	pag. 6
<b>QUADRO ORARIO</b>	pag. 6
<b>METODO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE:</b> Obiettivi Strategie Interventi di recupero e/o potenziamento	pag. 7
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E DEL COMPORTAMENTO</b> Strumenti di Osservazione, di Verifica e di Valutazione Tipologie di verifiche Comportamento	pag. 10
<b>PERCORSI INTERDISCIPLINARI</b>	pag. 13
<b>PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA</b>	pag. 15
<b>DNL CON METODOLOGIA CLIL PCTO E ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO</b>	pag. 17
<b>ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</b>	pag. 19

## DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE:

<b>ALLEGATO 1</b> – Contenuti disciplinari singole materie, sussidi didattici utilizzati e relazione sulla classe	pag. 21
<b>ALLEGATO 2</b> – Testo della Simulazione di Prima Prova e Griglia di Correzione	pag. 53
<b>ALLEGATO 3</b> – Testo della Simulazione di Seconda Prova e Griglia di Correzione	pag. 63
<b>ALLEGATO 4</b> – Griglia colloquio ministeriale (art.22 Ordinanza Ministeriale 45 del 9 marzo 2023 - Allegato A)	pag. 64
<b>ESTRATTO DEL VERBALE RELATIVO ALL'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO</b>	pag. 65

## DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**COORDINATRICE: Rosanna Morsilli**

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
NATALINA GHIOTTO	ITALIANO	X	X	X
NATALINA GHIOTTO	STORIA	X	X	X
ROSANNA MORSILLI	ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	X	X	X
ELETTRA SAU	DIRITTO	X	X	X
ELETTRA SAU	RELAZIONI INTERNAZIONALI	X	X	X
MARIA GIUSEPPINA GERBONI	INGLESE	-	-	X
DOMENICO CORRIERI	SPAGNOLO	X	X	X
FRANCESCA FATTORE	TEDESCO	X	X	X
ANNA DE VIVO	SCIENZE MOTORIE	-	X	X
MARCO SFRISO	RELIGIONE CATTOLICA	X	X	X
GIULIANO GRANDIN	MATEMATICA	X	X	X
MARILU' MOTTA	Sostegno alla classe	-	X	Dal 16 marzo 24

## PROFILO DELLA CLASSE

### LIVELLI DI PARTENZA

#### Fine Classe terza (Scrutinio di giugno 2022)

Disciplina	4	5	6	7	8	9	10
Italiano				8	4	2	
Storia				9	3	2	
Inglese		1	5	4	2	2	
Tedesco		2	6	3	1	2	
Spagnolo			5	5	2	2	
Matematica			10	3	1		
Economia aziendale e geopolitica			7	5		2	
Diritto			9	4	1		
Relazioni Internazionali			7	4	3		
Tecniche delle Comunicazioni				6	4	3	1
Scienze motorie e sportive				5	9		
Educazione civica			1	10	2	1	

#### Fine Classe quarta (scrutinio di giugno 2023)

Disciplina	4	5	6	7	8	9	10
Italiano				10	1	3	
Storia				6	5	3	
Inglese			5	4	5		
Tedesco		1	8	1	2	2	
Spagnolo		1	7	3	1	2	
Matematica		1	10	2	1		
Economia aziendale e geopolitica			9	3	2		
Diritto			10	1	3		
Relazioni Internazionali			7	5	2		
Tecniche delle Comunicazioni			1	6	5	2	
Scienze motorie e sportive					9	3	2
Educazione civica			4	4	4	2	

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5<sup>^</sup> C RIM è formata da 14 alunni, 4 maschi e 10 femmine di cui una certificata L. 104/92 con programmazione differenziata; tutti provengono dalla classe 4<sup>^</sup>C RIM. Il gruppo deriva quasi totalmente dalla classe 3<sup>^</sup> C Rim dell'a.s. 2021-22 ad eccezione di una studentessa proveniente dallo stesso corso C rim ma che si è inserita ripetendo il percorso della classe quarta. Rispetto all'assetto di partenza, il gruppo ha subito cambiamenti nel numero. In particolare, già durante la classe terza, 3 alunni (2 maschi e 1 femmina) si sono ritirati e nel passaggio dalla classe terza alla classe quarta ha risentito della non ammissione di altri 3 alunni (2 femmine e 1 maschio) e dell'inserimento di una studentessa ripetente proveniente dallo stesso corso che si è facilmente integrata. Ad inizio della classe quarta un alunno si è ritirato e nel passaggio dalla classe quarta alla classe quinta un altro non è stato ammesso.

Il gruppo classe è apparso inizialmente eterogeneo, data anche la provenienza da diverse classi del biennio, sia per quanto riguarda il comportamento sia per quanto riguarda la motivazione e la responsabilità nei confronti del percorso scolastico intrapreso, oltre che per competenze di base. Un gruppo esiguo di studenti non ha sempre dimostrato rispetto per le regole dell'Istituto e in alcune occasioni ha manifestato un atteggiamento inutilmente polemico, generando un confronto non sempre costruttivo.

Un altro gruppo, dall'indole tranquilla e riservata, si è distinto invece per serietà e senso del dovere. Questa eterogeneità non ha permesso di creare, nel secondo biennio, un gruppo classe ben coeso ed affiatato. Solo nel corso di questo ultimo anno, si è riscontrato al suo interno una serie di piccoli gruppi che hanno lavorato tendenzialmente in maniera autonoma e comunque rispettosa l'una dell'altro.

Nonostante la partecipazione non sia stata sempre attiva e collaborativa in tutte le discipline, la situazione che emerge dal quadro generale, dal punto di vista del profitto, risulta nel complesso positiva. Una parte della classe è riuscita a conseguire un livello di preparazione discreto o mediamente sufficiente, richiedendo, in alcuni casi, opportune e costanti sollecitazioni per riuscire a colmare le lacune pregresse ed a raggiungere gli obiettivi minimi programmati, soprattutto nelle materie professionalizzanti. Alcuni studenti hanno dimostrato in tutto il percorso di utilizzare un metodo di lavoro adeguato e costante raggiungendo una preparazione di buon livello in molte discipline.

La classe ha partecipato, nel corso del triennio, costruttivamente a diverse iniziative progettuali:

- tre allieve hanno ottenuto la certificazione Goethe Zertifikat B1 di tedesco nell'anno scolastico 22-23;
- quattro alunni hanno partecipato alla certificazione di livello B2 -FCE e sono in attesa del risultato;
- due allieve hanno seguito il corso per la certificazione DELE B2 e il 18 maggio 24 sosterranno la prova d'esame;
- due alunne, nell'anno scolastico 21-22, hanno seguito il corso di Addetti all'accoglienza e ai Servizi Organizzativi;
- tutta la classe si è impegnata nel progetto, ormai sistematico, della simulazione d'impresa creando la loro azienda LA VIA DEL VINO, e hanno partecipato alla fiera Internazionale delle imprese Simulate svoltasi a Comacchio ad aprile 2023;
- tutti, al termine della classe quarta, hanno svolto lo stage di 4 settimane e due allieve, rientrate nella selezione del progetto ERASMUS PLUS, lo ha effettuato all'estero, una in Germania e l'altra in Spagna.

## PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE DELL'INDIRIZZO

L'articolazione Relazioni internazionali per il marketing è finalizzata a formare diplomati che affiancano alle competenze amministrativo-finanziarie, tipiche dell'indirizzo economico, competenze relative alla comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geopolitiche e vari contesti lavorativi.

Il diplomato in questa articolazione oltre alle competenze generali che caratterizzano Amministrazione Finanza e Marketing, acquisisce competenze aggiuntive in tema di:

- capacità di leggere ed interpretare il sistema azienda nei suoi modelli, processi e flussi informativi da applicare alle specifiche realtà aziendali in ambito internazionale
- utilizzo di tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing
- collaborazione alle trattative contrattuali nel commercio internazionale
- ideazione di soluzioni innovative riguardanti il processo, il prodotto e il marketing con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato

Per essere in grado di assumere ruoli e funzioni in relazione a:

1. comunicazione in tre lingue straniere
2. promozione dell'azienda
3. pianificazione, gestione e controllo di attività aziendali in ambito nazionale e internazionale
4. ideazione di soluzioni innovative riguardanti il processo, il prodotto e il marketing con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
5. sviluppo della comunicazione tramite le tecnologie informatiche
6. conclusione di trattative contrattuali nel commercio internazionale

## QUADRO ORARIO

### RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

ORARI E DISCIPLINE	III°	IV°	V°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Seconda Lingua Comunitaria (Tedesco)	3	3	3
Matematica	3	3	3
Terza Lingua Straniera	3	3	3
Tecnologie della Comunicazione	2	2	--
Economia Aziendale e Geo-politica	5	5	6
Diritto	2	2	2
Relazioni Internazionali	2	2	3
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1
ORE COMPLESSIVE	32	32	32

## **METODO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

### **OBIETTIVI TRASVERSALI**

#### **Obiettivi Comportamentali**

Le finalità educative a cui tendono tutte le discipline, attraverso i loro contenuti mirano a

- aiutare gli alunni a capire che il lavoro scolastico e la vita in comune devono basarsi sul rispetto di regole che dopo essere state discusse, contrattate, approvate, diventano valide nei confronti di tutti;
- alimentare il processo di socializzazione e partecipazione attiva alla vita scolastica.
- educare gli alunni al dialogo, alla collaborazione, alla tolleranza nel rispetto delle diversità (etniche, religiose, ecc.);
- educare gli alunni a rispettare i compagni, le persone che lavorano dentro la scuola, l'ambiente e i beni comuni.

#### **Obiettivi Cognitivi**

- Promuovere la conoscenza e l'apprendimento dei diversi codici linguistici per un'approfondita e consapevole decodificazione del reale;
- stimolare le competenze comunicative nei diversi settori, attraverso vari tipi di linguaggio: verbale, logico - matematico, scientifico, tecnico.
- agevolare lo sviluppo di una mentalità operativa (capire per fare);
- promuovere le capacità di analisi, di confronto, di collegamento e di sistemazione delle conoscenze acquisite;
- sviluppare le capacità logiche per acquisire un metodo di lavoro;
- promuovere l'acquisizione di abilità inerenti i vari campi disciplinari (saper fare), attraverso l'apprendimento di metodi di studio e operativi adeguati;
- arricchire il patrimonio lessicale;
- considerare l'errore come occasione di apprendimento.

### **OBIETTIVI GENERALI COMUNI**

#### **Obiettivi Formativi**

- Rispettare le persone che lavorano nella scuola, l'ambiente e i beni comuni;
- rispettare l'orario scolastico, puntualità e limitazione delle uscite od entrate fuori orario;
- essere puntuale nell'esecuzione dei compiti affidati sia in classe che a casa;
- porsi in relazione con gli altri in modo corretto: intervenire in classe per esprimere il proprio pensiero, lasciar parlare gli altri, ascoltare gli altri con disponibilità, rispettare le idee altrui;
- lavorare in gruppo: partecipare in modo propositivo e collaborativo, rispettare le regole, e portare a termine il proprio compito.

#### **Obiettivi Didattici**

- Essere flessibili: non bloccarsi davanti a situazioni nuove;
- discutere ed eventualmente accettare idee diverse dalle proprie;
- accettare critiche e ammettere i propri errori, accettare di affrontare problemi da angolazioni diverse e di operare con procedure diverse;
- ricoprire ruoli diversi adeguati a nuove situazioni, utilizzare vari tipi di risorse disponibili, sapendo scegliere fra esse le più adeguate;
- essere autonomi nel muoversi all'interno della scuola (intesa quale struttura fisica e/o insieme di organi e risorse presenti);
- essere autonomi nell'usare correttamente il libro di testo, ricercare materiale da diverse fonti, utilizzare documenti di diversa natura, conoscere gli strumenti e le tecniche per la produzione di documenti;
- produrre documenti e rappresentarli in modo adeguato;

- essere autonomo nel pianificare il proprio impegno settimanale e nel valutare le proprie prestazioni;
- leggere, comprendere le tematiche, scomporre il testo ed estrapolare le informazioni/dati presenti nel testo o documento;
- interpretare (decodificare), classificare le informazioni raccolte distinguendo le principali dalle secondarie;
- individuare rapporti di causa – effetto;
- elaborare i dati di cui si è in possesso con procedimento logico – critico;
- creare gerarchie tra i dati ottenuti per determinare la soluzione ottimale dei problemi da risolvere;
- rappresentare in modo efficace i dati ottenuti per favorire processi decisionali;
- comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici, settoriali;
- costruire modelli interpretativi e alternativi della realtà utilizzando le cognizioni acquisite nei vari ambiti disciplinari.

## **STRATEGIE MESSE IN ATTO PER IL LORO CONSEGUIMENTO**

Ogni singolo docente ha operato al fine di raggiungere gli obiettivi trasversali con attività specifiche inserite nelle programmazioni individuali.

Nelle riunioni del Consiglio di Classe sono stati verificati i risultati conseguiti.

La metodologia didattica è stata finalizzata non solo a:

- sviluppare le competenze partendo da situazione concrete, così da stimolare l'abitudine a confrontarsi con la realtà e lo sviluppo della capacità di astrazione;
- sollecitare attività rivolte all'analisi, alla valutazione e alla descrizione dei risultati dei processi attuati, così da abituare alla pratica del controllo e della comunicazione;
- presentare situazioni o casi di complessità crescente che richiedano di operare scelte, così da stimolare capacità decisionali e capacità di valutare aspetti positivi e negativi delle varie situazioni;
- utilizzare i laboratori come momento in cui si simula la realtà utilizzando i concetti appresi e si impara insieme ai compagni utilizzando la tecnologia, così da sviluppare intuizione, uso attivo degli strumenti e capacità di lavorare in gruppo;
- utilizzare un linguaggio tecnico;

ma anche a:

- favorire la partecipazione attiva degli alunni e incoraggiarne la fiducia nelle proprie possibilità, rispettando la specificità individuale del modo di apprendere;
- controllare le strategie usate e la loro adeguatezza;
- esigere la puntualità nell'esecuzione dei compiti;
- pretendere rispetto nei confronti delle persone che lavorano dentro la scuola, dell'ambiente e dei beni comuni;
- utilizzare l'errore come momento di riflessione e indicare strategie per il recupero;
- favorire l'autovalutazione;
- favorire una visione sintetica dei saperi che conduca gli allievi a comprendere l'unità del sapere partendo da una conoscenza analitica delle singole discipline;
- recuperare le conoscenze pregresse per favorire i collegamenti tra i contenuti acquisiti e i nuovi da trasmettere;
- favorire lo sviluppo di un proficuo ed adeguato metodo di studio;
- creare sistematicamente situazioni di auto apprendimento, così da educare ad assumere autonomamente nuove conoscenze e competenze.

Tali operazioni contribuiscono infatti in particolar modo alla finalità di realizzare i due obiettivi prioritari emersi dal processo di autovalutazione (RAV 2022/2025) di seguito elencati:

- 1) Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in matematica e italiano nelle classi seconde e in matematica nelle classi quinte;
- 2) Potenziare la competenza digitale degli studenti affinché sappiano utilizzare con sicurezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione.

## MOTIVAZIONI ALLA SCELTA DELLE PRIORITA'

Nonostante gli interventi promossi dai docenti di matematica negli ultimi anni, gli esiti nelle prove standardizzate sono risultati inferiori ai parametri di riferimento evidenziando la necessità di mettere in essere processi metodologico- didattici che coinvolgano trasversalmente tutti i dipartimenti con azioni mirate al potenziamento delle abilità di base e delle capacità logiche e argomentative. Si auspica che un intervento a così ampio raggio abbia delle ricadute positive sugli esiti di tutte le discipline, in particolar modo su quelli di matematica e di italiano delle classi seconde.

È innegabile, inoltre, che la pandemia abbia accelerato anche nella scuola un processo di digitalizzazione senza precedenti che ha dato nuovi impulsi di rinnovamento alla didattica tradizionale; quanto acquisito da parte dei docenti non deve essere perso ma, al contrario, ulteriormente potenziato. Da qui la scelta della seconda priorità individuata nell'ottica non solo di far entrare le nuove metodologie stabilmente nella prassi didattica quotidiana, ma anche di formare dei cittadini in grado di utilizzare le tecnologie con sicurezza e spirito critico.

Infine, le opportunità di rinnovamento di ambienti, tecnologie e laboratori offerte all'istituto dal Piano Scuola 4.0 concorreranno sicuramente al raggiungimento dei traguardi prefissati creando un circolo virtuoso di miglioramento in un ecosistema di apprendimento, in cui spazi, tecnologie e metodologie didattiche si influenzano reciprocamente

## INTERVENTI DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO

Gli interventi di recupero, nel corso dell'anno scolastico, e sostegno, dopo gli scrutini, sono stati effettuati secondo le modalità deliberate dai dipartimenti.

Il Consiglio di Classe ha evidenziato via via gli studenti in difficoltà a cui ha proposto di effettuare il recupero sia di abilità disciplinari che di abilità trasversali.

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologie	DISCIPLINE										
	Italiano	Storia	Inglese	Tedesco	Relazioni internazionali	Matematica	Spagnolo	Economia aziendale e geopolitica	diritto	Scienze motorie	
Lezioni frontali e dialogate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Esercitazioni guidate e autonome	X	X				X		X		X	
Lezioni multimediali	X	X	X	X	X		X		X		
Problem solving						X		X	X	X	
Lavoro di ricerca, individuali e di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Attività laboratoriale	X	X									
Brainstorming	X	X	X			X	X				
Peer Education	X	X	X	X	X	X		X	X	X	

## COMPORAMENTI NEI CONFRONTI DELLA CLASSE

- Programmazione delle verifiche: tramite l'agenda del registro elettronico.
- Consegna delle verifiche scritte: in linea di massima entro 15 giorni.
- Controllo dei compiti assegnati a casa: almeno a campione, e se non svolti per più volte si è provveduto ad avvertire le famiglie.
- Assenze alle verifiche: gli alunni sono stati sottoposti a verifica scritta o orale.
- Uscite dall'aula: limitate il più possibile; vietate la prima e la terza ora;
- Cambio dell'ora: gli alunni dovranno rimanere in aula ed impegnarsi a mantenerla pulita e in ordine; quando l'insegnante entra in classe gli alunni dovranno essere tutti presenti.
- Uso del cellulare: gli studenti dovranno spegnere i telefoni cellulari all'inizio della prima ora di lezione e potranno riaccenderli solo al termine delle attività didattiche; l'utilizzo del telefono sarà quindi, vietato in tutti i locali della scuola e negli altri luoghi in cui gli studenti si trovino per svolgere attività organizzate e/o connesse a quelle scolastiche, anche durante i cambi dell'ora e le ricreazioni, le attività didattiche extracurricolari, il trasferimento dalla sede alla succursale e viceversa;
- Comunicazioni con le famiglie: si utilizzerà il libretto personale che gli alunni sono tenuti a portare sempre con sé durante le ore di lezione e il registro elettronico.
- Assemblee di classe: le ore ad esse riservate (al massimo due al mese), verranno gestite in modo razionale ed equilibrato fra le diverse discipline.
- Ritardo: va giustificato il giorno dopo.

## STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Tipologie di prove di verifica	DISCIPLINE									
	Italiano	Storia	Inglese	Tedesco	Spagnolo	Matematica	Diritto	Relazioni internazionali	Economia aziendale e geopolitica	Scienze motorie
Produzione di testi	X	X	X	X	X		X	X	X	X
Traduzioni				X						
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Colloqui	X	X	X		X	X	X	X	X	
Risoluzione di problemi						X	X		X	
Prove strutturate e/o semistrutturate	X		X		X	X		X		
Prove pratiche										X

## CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E DEL COMPORTAMENTO

Per la valutazione, oltre al raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali o quanto meno degli standard minimi di conoscenza senza cui non si potrà accedere all'esame di stato, sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- Possesso dei prerequisiti;
- Metodo di studio;
- Capacità di rielaborazione;
- Interesse per la disciplina;
- Partecipazione all'attività didattica;
- Impegno;
- Autonomia di lavoro;
- Progresso nell'apprendimento;
- Situazione personale;
- Livello della classe;
- Assiduità nella frequenza.

In riferimento alla valutazione delle singole prove, l'attribuzione del punteggio ha lo scopo di accertare il livello di conseguimento degli obiettivi prefissati. Si è ritenuto opportuno adottare una forbice ampia che comprendesse l'intera scala decimale (1 – 10), con utilizzo di voti interi, mezzi voti o dei corrispondenti livelli.

### CRITERI DI CORRISPONDENZA FRA VOTI IN DECIMI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ PER LA VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

Da 3 a 4 (Gravemente Insufficiente)	<i>Acquisizione conoscenze:</i> ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici <i>Abilità:</i> applica le sue conoscenze commettendo gravi errori e non riesce a condurre analisi con correttezza <i>Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze:</i> non sa sintetizzare le proprie conoscenze e manca di autonomia <i>Abilità linguistiche ed espressive:</i> commette errori che oscurano il significato del discorso
5 (Insufficiente)	<i>Acquisizione conoscenze:</i> ha conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione <i>Abilità :</i> commette errori non gravi sia nell'applicazione che nell'analisi <i>Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze:</i> non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali <i>Abilità linguistiche ed espressive:</i> commette errori che però non oscurano il significato, usa poco frequentemente il linguaggio appropriato
6 (Sufficiente)	<i>Acquisizione conoscenze:</i> ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici <i>Abilità :</i> sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore <i>Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze:</i> è impreciso nell'effettuare sintesi ed ha qualche spunto di autonomia <i>Abilità linguistiche ed espressive:</i> possiede una terminologia accettabile, l'esposizione è poco fluente
7 - 8 (Discreto/Buono)	<i>Acquisizione conoscenze:</i> possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi <i>Abilità:</i> sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione <i>Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze:</i> è autonomo nella sintesi, ma non approfondisce troppo <i>Abilità linguistiche ed espressive:</i> espone con chiarezza e terminologia appropriata
9 - 10 (Ottimo)	<i>Acquisizione conoscenze:</i> possiede conoscenze complete ed approfondite e non commette errori né imprecisioni <i>Abilità:</i> sa applicare senza errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite <i>Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze:</i> sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali ed autonome <i>Abilità linguistiche ed espressive:</i> usa una terminologia ricca ed appropriata

## CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

La scheda di valutazione del comportamento, redatta sulle indicazioni del D.M. n. 5/2009, tiene conto dei seguenti indicatori:

- Rispetto delle regole: norme di convivenza civile, norme del Regolamento di Istituto, disposizioni organizzative e di sicurezza;
- Partecipazione: partecipazione al dialogo educativo, motivazione ed interesse, sensibilità culturale, impegno;
- Regolare frequenza: assenze, ritardi, uscite anticipate (non vanno considerate mancanze le assenze in deroga).

Si sottolinea che il Voto di Comportamento sia da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato ad accrescere la consapevolezza della responsabilità personale nell'allievo/a, a stimolare la correttezza degli atteggiamenti e la partecipazione al dialogo educativo nel pieno rispetto delle regole della comunità scolastica. Questa valenza educativa viene perseguita costantemente nello sviluppo delle attività didattiche, osservata in diversi contesti (evidenze) e valutata con l'ausilio di opportuni descrittori presenti nelle griglie di corrispondenza con il livello di padronanza raggiunto dall'allievo/a nelle Competenze Chiave di Cittadinanza sociali e civiche "Agire in modo autonomo e responsabile", "Collaborare e partecipare" nonché "Imparare ad imparare".

La valutazione insufficiente (5) viene attribuita nei casi previsti dal D. M. n.5/2009. Tale valutazione, se riportata dall'Alunno/a in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi, indipendentemente dalla valutazione nelle altre discipline.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARI PROPOSTE DALL'ISTITUTO</b>	Attività accompagnate da attestato-certificazione/premio quali: PON, qualificazioni sportive almeno a livello provinciale, ECDL, corso hostess e corso italiano per stranieri, Erasmus +. Attività extracurricolari proposte dall'Istituto e frequentate a titolo volontario per un minimo di 22 ore quali: conferenze, le scuole si incontrano, tutoraggio tra pari (Peer to Peer), tirocinio congressuale, progetto Giffoni.	2
<b>RISPETTO DELLE REGOLE</b>  - norme di convivenza civile; - norme del Regolamento di Istituto; - disposizioni organizzative e di Sicurezza	L'alunno ha evidenziato ripetuti episodi di inosservanza delle regole, anche in ASL, sanzionati con richiami verbali e/o scritti (rilevabili da annotazioni, note disciplinari, diario di bordo e questionario di valutazione del tutor aziendale). L'alunno ha ricevuto una sanzione disciplinare per mancanza grave (con sospensione dalle lezioni). L'alunno ha preso consapevolezza a seguito di una mancanza disciplinare gravissima.	5/6
	L'alunno non ha sempre rispettato le regole (violazioni sporadiche) All'alunno è stata comminata una sanzione disciplinare per una mancanza non grave. L'alunno ha preso consapevolezza a seguito di una mancanza disciplinare grave.	7
	L'alunno ha rispettato sostanzialmente le regole (occasionali richiami verbali).	8
	L'alunno, a seguito di una sanzione per mancanza disciplinare non grave, ha osservato le regole.	9
	L'alunno ha rispettato le regole in modo attento e consapevole.	10
<b>PARTECIPAZIONE</b>  - partecipazione al dialogo educativo - motivazione ed interesse; - sensibilità culturale; - impegno; - spirito di iniziativa.	L'atteggiamento è stato spesso scorretto nei confronti dei compagni e del personale scolastico (rapporti talvolta conflittuali/problematici). L'adempimento delle consegne scolastiche è stato saltuario/selettivo. La partecipazione è stata marginale/passiva a scuola e/o in ASL (rilevabile da annotazioni, note disciplinari, diario di bordo e questionario di valutazione del tutor aziendale). L'interesse è stato discontinuo.	5/6
	L'atteggiamento nei confronti dei compagni e del personale scolastico è stato non del tutto corretto (ruolo poco collaborativo). L'adempimento delle consegne scolastiche è stato non sempre regolare. La partecipazione è stata discontinua. L'interesse è stato selettivo/opportunistico.	7
	L'atteggiamento è stato poco attivo ma sostanzialmente corretto nei confronti dei compagni e del personale scolastico L'adempimento delle consegne scolastiche è stato generalmente regolare. La partecipazione è stata produttiva. L'interesse per lo studio è stato adeguato (anche se eterogeneo).	8
	L'atteggiamento è stato attivo e collaborativo con compagni e personale scolastico. L'adempimento delle consegne scolastiche è stato regolare. La partecipazione è stata propositiva. L'interesse per lo studio è stato vivace.	9
	L'atteggiamento è stato propositivo/trainante, buone l'iniziativa e la collaborazione con i compagni e con il personale scolastico. L'adempimento delle consegne scolastiche è stato regolare. La partecipazione è stata coinvolgente. (assume un ruolo di leader positivo) L'interesse per lo studio è stato spiccato (svolge compiti supplementari)	10
<b>FREQUENZA*</b>  - assenze; - ritardi; - uscite anticipate.	La frequenza è stata non regolare. (assenze complessive e/o ritardi e/o uscite anticipate oltre il 15%) La frequenza è stata non regolare in due o più discipline. (indicare quali) (indicativamente assenze oltre il 20%)	6
	La frequenza è stata non sempre regolare: assenze e/o ritardi e/o uscite anticipate limitati. (indicativamente assenze fino al 15%)	7
	La frequenza è stata regolare. (assenze e/o ritardi e/o uscite anticipate occasionali: indicativamente assenze fino al 10%) Le assenze sono dovute a documentati motivi di salute	8
	La frequenza è stata assidua e puntuale. (indicativamente assenze fino al 5%)	9

## PERCORSI INTERDISCIPLINARI

PERCORSI INTERDISCIPLINARI INDIVIDUATI DAI CDC NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO: INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

CLASSE/I	PERCORSI INTERDISCIPLINARI	MATERIE COINVOLTE	RUOLO DELLA DISCIPLINA NEL PERCORSO	TEMPI	POSSIBILI MODALITA' DI VERIFICA
5Crim	<b>La globalizzazione</b>	Inglese Tedesco Spagnolo Diritto Relazioni Internazionali Storia	Origini degli organi Internazionali, ruolo delle multinazionali.  Vantaggi e svantaggi della globalizzazione. Effetti negativi della globalizzazione in Argentina.	Gli argomenti sono stati trattati in concomitanza con lo svolgimento del programma nel corso dell'intero anno scolastico	Orali e/o scritte  Presentazioni individuali e/o di gruppo  Inoltre si ipotizza di fornire allo studente uno spunto –immagine, frase...-che gli dia modo di realizzare collegamenti fra i diversi campi disciplinari
	<b>Marketing e pubblicità</b>	Inglese Spagnolo Economia Aziendale	Analisi e stesura di un piano di marketing- Tecniche di promozione dei prodotti.  Prodotti, prezzi e promozioni; la pubblicità; il marketing diretto e il marketing indiretto; la pubblicità attraverso le reti sociali.		

## SCHEDA VALUTAZIONE PERCORSI INTERDISCIPLINARI:

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1-2
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	3-5
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	6-7
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	8-9
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	10

**PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA 5 c rim a. s. 2023-24**

Allegato C Integrazione al PECUP	PERCORSO	MATERIE COINVOLTE	Ore dedicate al percorso	PRODOTTO/ RISULTATO ATTESO
<p><b>I</b> Quadrimestre Lett.a  n. 2-5-6</p>	<p><b>Unione Europea- sviluppo storico, le maggiori Istituzioni, le loro funzioni e i rapporti interistituzionali, rispetto dei valori dello Stato di diritto</b></p>	<p><b>Diritto</b> – 4 ore Ruolo del Parlamento Europeo, della Commissione Europea e il Consiglio e rapporti intergovernativi.</p> <p><b>Relazioni Internazionali</b> – 3 ore Trattato Maastricht e vincoli di Bilancio</p> <p><b>Storia</b> - 3 ore La situazione odierna della UE oggi.</p> <p><b>Tedesco</b> -5 ore Le istituzioni europee, storia e funzioni</p> <p><b>Spagnolo</b> - 3 ore L’entrata della Spagna nell’UE: conseguenze economiche e politiche</p> <p><b>Inglese</b> - 4 ore La Brexit</p>	<p><b>I</b> Quadrimestre  n. ore 22</p>	<p>Discussione partecipata e consapevole sui temi trattati</p> <p>forum</p>
<p><b>II</b> Quadrimestre Lett. b  n. 1-2-5-6</p>	<p><b>Obiettivo 16, Agenda 2030, pace, giustizia, Istituzioni solide e democratiche</b></p>	<p><b>Diritto</b>-4 ore Il ruolo dell’ONU in relazione alla pace nel mondo e alla tutela dei diritti umani- DUDU- Costituzione Italiana</p> <p><b>Relazioni Internazionali</b>-3 ore Obiettivo 16 dell’Agenda 2030 ONU</p> <p><b>Storia</b>-4 ore I totalitarismi che fanno della discriminazione un principio</p> <p><b>Spagnolo</b>-4 ore El comercio Justo y los Objetivos de Desarrollo Sostenible; claves para entender la paz y la justicia en el mundo; los grandes organismos internacionales y el problema de la deuda externa- Dittatura Franchista</p> <p><b>Religione</b>-2 ore Pace e pluralismo</p>	<p><b>II</b> Quadrimestre  n. ore 17</p>	<p>forum</p>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Partecipazione attiva e responsabile, interazione con gli altri e condivisione degli obiettivi	I	L'alunno/a partecipa con disinteresse, non interagendo né condividendo con gli altri l'attività svolta	3-4
	II	L'alunno/a partecipa in misura marginale, non interagendo né condividendo con gli altri l'attività svolta	5
	III	L'alunno/a partecipa con interesse, interagendo e condividendo l'attività svolta con gli altri	6-7
	IV	L'alunno/a partecipa con vivo interesse e interagisce correttamente con gli altri, fornendo contributi originali	8-9
	V	L'alunno/a partecipa con interesse spiccato e interagisce in modo costruttivo, esercitando un'influenza positiva sul gruppo	10
Acquisizione delle conoscenze relative ai temi trattati	I	L'alunno/a non ha acquisito i contenuti dei diversi temi trattati o li ha acquisiti in modo frammentario e lacunoso	3-4
	II	L'alunno/a ha acquisito i contenuti trattati nei percorsi multidisciplinari in modo parziale e incompleto	5
	III	L'alunno/a ha acquisito i contenuti dei diversi temi sviluppati in modo corretto e appropriato	6-7
	IV	L'alunno/a ha acquisito i contenuti dei diversi temi sviluppati in maniera approfondita e li utilizza in modo consapevole	8-9
	V	L'alunno/a ha acquisito pienamente i contenuti dei diversi temi trattati con metodo critico e sa utilizzarli con piena padronanza	10
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite nei contesti delineati istituendo adeguati collegamenti	I	L'alunno/a non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze o lo fa in modo del tutto inadeguato	3-4
	II	L'alunno/a utilizza e collega le conoscenze con difficoltà e in modo stentato	5
	III	L'alunno/a è in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra i saperi	6-7
	IV	L'alunno/a è in grado di utilizzare le conoscenze acquisite, collegandole in una trattazione pluridisciplinare e articolata	8-9
	V	L'alunno/a è in grado di utilizzare le conoscenze acquisite, collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia, approfondita e critica	10
Capacità di analisi e di rielaborazione della realtà in chiave di cittadinanza attiva e di trovare possibili soluzioni, anche partendo dalla riflessione sulle esperienze personali	I	L'alunno/a non è in grado di comprendere e analizzare la realtà, anche sollecitato dal docente alla riflessione sulle proprie esperienze personali, o lo fa inadeguatamente	3-4
	II	L'alunno/a è in grado di comprendere e analizzare la realtà con difficoltà e solo se guidato, anche se invitato dal docente alla riflessione sulle proprie esperienze personali	5
	III	L'alunno/a è in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà, anche sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	6-7
	IV	L'alunno/a è in grado di compiere un'analisi precisa della realtà, anche sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	8-9
	V	L'alunno/a è in grado di compiere un'analisi approfondita e critica della realtà, utilizzando anche le riflessioni personali maturate sulle proprie esperienze	10
Ricchezza e padronanza dell'uso di diversi linguaggi con riferimento all'esperienza vissuta e coerenza della presentazione del tema trattato.	I	L'alunno/a si esprime in modo scorretto utilizzando un lessico inadeguato. La presentazione dei temi trattati non risulta coerente	3-4
	II	L'alunno/a si esprime in modo non sempre corretto e parzialmente adeguato. La presentazione risulta poco coerente	5
	III	L'alunno/a si esprime in modo corretto utilizzando linguaggi adeguati. La presentazione risulta coerente	6-7
	IV	L'alunno/a si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un linguaggio articolato. La presentazione risulta completa e coerente	8-9
	V	L'alunno/a utilizza con piena padronanza i diversi linguaggi. La presentazione risulta completa, coerente e personale	10

Traduzione delle valutazioni numeriche in livelli:

1. Livello non raggiunto <27
2. Livello base 28-37
3. Livello intermedio 38- 47
4. Livello avanzato 48-50

## DNL CON METODOLOGIA CLIL

Non realizzato

### PCTO

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA e MARKETING articolazione RELAZIONI INTERNAZIONALI per il MARKETING Classe Terza C RIM a.s. 2021/22		
MONTE ORE	PERIODO	ATTIVITA'
2 h	maggio 2022	Attività didattiche curricolari laboratoriali, lavoro con supporti informatici e lezione frontale: a) Utilizzo di software di contabilità aziendale per inserimento fatture, gestione del magazzino, gestione clienti-fornitori
TOTALE ORE 2		

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA e MARKETING articolazione RELAZIONI INTERNAZIONALI per il MARKETING Classe Quarta C RIM a.s. 2022/23		
MONTE ORE	PERIODO	ATTIVITA'
12h	Novembre/ marzo 23  Maggio 2023	Formazione: Conoscenza delle norme che regolano il lavoro: a) <b>La sicurezza negli ambienti di lavoro.</b> Corso di formazione sulla sicurezza generale dlgs81/08 (8 ore) b) <b>Le tecniche della Comunicazione.</b> Corso di formazione sulle tecniche della comunicazione. (4 ore)
90 h	Novembre22 /aprile 23	<b>Simulazione di impresa: SIMULIMPRESA</b> - Formazione in aula - Visita all'azienda madrina (19.12.22) - Attività laboratoriali anche in lingua straniera - Fiera delle imprese Simulate a Lido di Comacchio dal 3 al 5 aprile 23
2 h	29.11.22	- Incontro con i notai per la redazione dell'atto costitutivo
2 h	06.03.23	- Incontro con esperti Inps (on-line in orario scolastico)
160 h	29/05 – 24/06/23	<b>STAGE IN AZIENDA</b> Lo stage presso aziende, enti, studi professionali che operano in vari campi è un momento che costituisce una forte interazione tra scuola e mondo del lavoro. Lo studente ha la possibilità di acquisire una forte consapevolezza di sé e acquisire competenze in un contesto lavorativo
TOTALE ORE 264		

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA e MARKETING articolazione RELAZIONI INTERNAZIONALI per il MARKETING Classe Quinta C RIM a.s. 2023/24		
MONTE ORE	PERIODO	ATTIVITA'
20 h (di cui 15 curriculari ed obbligatorie)	Ottobre 23 -maggio 24	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Orientamento universitario Open day di vari atenei con partecipazione individuale o a piccoli gruppi</li> <li>- Orientamento all'Istruzione Tecnica Superiore</li> <li>- Orientamento al lavoro: incontri con professionisti</li> <li>- Progetto Regionale "Talenti al Lavoro"</li> <li>- Job orienta a VERONA</li> </ul>
<b>TOTALE ORE h 20</b>		

### ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Come previsto dalle nuove disposizioni Ministeriali, D.M. 22 dicembre 2022 n.328 e linee Guida per l'orientamento ad esso allegate, durante l'anno scolastico ogni studente dovrà svolgere obbligatoriamente 30 ore curriculari per l'attività di Orientamento. I moduli orientativi sono stati svolti sulla base del Piano disposto a livello di Istituto che, per le classi quinte, comprendono anche alcune attività già previste nei percorsi di PCTO.

MONTE ORE	PERIODO	MODULI ORIENTATIVI
1 h	26 ottobre 2023	<b>Incontro di presentazione</b>
8 h	gen-febbraio 24	<b>Progetto "Da dove sei a dove vuoi"</b> (4 incontri da due ore ciascuno)
3 h	23 febbraio 24 15 febbraio 24	<b>Incontri di orientamento con imprenditori/professionisti</b> - Maestri del Lavoro: 2 ore - Esercito Italiano: 1 ora
6 h	24 novembre 23	<b>Partecipazione a fiera di Orientamento Job Orienta (Vr)</b>
5 h	ottobre- febbraio 24	<b>Progetto regionale "Talenti al Lavoro"</b> (5 incontri da 1 ora ciascuno)
3 h	22 gennaio 24 16 gennaio 24	<b>Incontri di orientamento a ITS</b> Per ITS TURISMO: (1 ora + 2 ore)
4 h	durante l'a.s.	<b>Incontri individuali con il docente tutor</b>
18 h		<b>Progetto di Geopolitica (ad adesione volontaria) nessuna adesione</b>
<b>ORE OBBLIGATORIE 30</b>		

## ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

### CONFERENZE/INCONTRI CON ESPERTI

Conferenza	Periodo	n. di ore	N. allievi interessati
Incontri con Esperti delle Dogane	Aprile 24	6 ore (3 incontri da 2 ore)	14
Incontro con la scrittrice Morena Biason "La Resistenza nella Storia e nella letteratura"	03 maggio 24	2 ore	14
Talenti a lavoro	Ottobre 23-febbraio24	5 ore	14
Conflitto ISRAELE-HAMAS	27.10.2023	2 ore	14

### USCITE/VISITE D'ISTRUZIONE /ATTIVITA'

Destinazione	Periodo	N. allievi interessati
Barcellona	Dal 19 al 23 Febbraio 24	14
VERONA -partecipazione JOB ORIENTA	24 novembre 23	13
Teatro Corso di Mestre " <b>El perro del hortelano</b> " Rappresentazione teatrale in lingua Spagnola	01 marzo 24.	14
Visita al Monumento Ancillotto in Piazza Indipendenza di San Donà di Piave	12 aprile 24	14

### CERTIFICAZIONI/ POTENZIAMENTO LINGUE

Certificazione	Periodo	N. allievi interessati
Lingua Tedesca Certificazione GOETHE B1	Anno scolastico 2022-23	3
Lingua Inglese Certificazione FCE B2	Completamento corso da ottobre a marzo ed esame aprile 2024	4
DELE B2	Prova scritta il 18/05/24 e il 25/05/24 prova orale a Padova.	2

PROGETTI, MANIFESTAZIONI E ATTIVITA' INTEGRATIVE (dal CIC al Concorso letterario...)

<b>Attività/ Progetto</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Periodo</b>
Giornata della scrittura	Concorso letterario	3 ottobre 2023
Progetto ANPI	Concorso letterario “La Resistenza nella Storia e nella letteratura”	18 maggio 24
Giornate dedicate	Commemorazione delle vittime della Shoah Commemorazione vittime delle Foibe Commemorazione della Liberazione Commemorazione della Festa della Repubblica	27 gennaio 24 10 febbraio 24 25 aprile 24 02 giugno 24
Progetto USL4	Indagine conoscitiva sull’uso dei videogiochi e pratica del gioco d’azzardo	28 novembre 2024
L’ora della Terra – Earth hour	Evento internazionale, animato da 150 Paesi al mondo, promosso dalla regione Veneto attraverso l’Asl 4, allo scopo di sensibilizzare la popolazione sulla necessità di mettere in atto comportamenti e politiche di mitigazione dei cambiamenti climatici, risparmio energetico e riduzione dell’inquinamento luminoso.	Gesto simbolico lo spegnimento della luce per 60 minuti

<b><u>SERVIZI ALLA PERSONA</u></b>		
<b>C.I.C.</b>	Opportunità offerta agli alunni di confrontarsi sulle diverse problematiche che riguardano il vissuto degli adolescenti-giovani con la psicologa dott. Silvia Tulla Nesto dell’A.S.L n.4. e il servizio di counseling offerto dai docenti Cossutta, Ghiotto, Sfriso.	Tutto l’anno
<b>Come affrontare l’ansia</b>	Serie di incontri insieme agli alunni di altri istituti superiori per gestire al meglio l’ansia da prestazione scolastica con la presenza di un esperto dell’ASL di San Donà di Piave.	In orario extrascolastico. Modalità: online, periodo marzo-aprile.

San Donà di Piave, 09/05/2024

La Coordinatrice

Prof.ssa Rosanna Morsilli

# ALLEGATO 1

## Contenuti disciplinari singole materie, sussidi didattici e relazione sulla classe

### RELAZIONE DOCENTE A.S. 2023-2024

**DISCIPLINA: Italiano**

**DOCENTE: Natalina Ghiotto**

**CLASSE V C INDIRIZZO RIM**

### RELAZIONE SULLA CLASSE

Nell'anno scolastico corrente, gli allievi hanno evidenziato un adeguato interesse alle attività didattiche proposte. Buona parte della classe è stata in grado di pianificare il proprio lavoro scolastico, restituendo quanto richiesto nei tempi stabiliti. Solo pochi alunni evidenziano, ad oggi, uno studio occasionale finalizzato esclusivamente al superamento di verifiche e di interrogazioni. Nella produzione scritta, si rileva per alcuni la permanenza di incertezze morfo-sintattiche.

La docente ha utilizzato i podcast di Maturadio, per avviare la narrazione letteraria degli autori studiati, oltre ad altri materiali on line di volta in volta condivisi in Didattica. Le verifiche sono state scritte e orali, quest'ultime preponderanti, organizzate in colloqui individuali e di gruppo, talvolta coinvolgendo l'intera in classe in forum per una discussione/confronto sui temi trattati.

### OBIETTIVI GENERALI

- Acquisizione e padronanza delle linee di sviluppo del patrimonio letterario e artistico italiano;
- Acquisizione e utilizzo degli strumenti per comprendere e contestualizzare le opere più significative della tradizione culturale del nostro paese;
- Utilizzo di una pluralità di stili comunicativi in relazione allo sviluppo delle competenze nella scrittura e nella produzione orale.

### COMPETENZE

- Competenza storico-letteraria: orientarsi nella storia delle idee, della cultura, della Letteratura;
- Competenza analitica: comprendere ed analizzare testi;
- Competenza critica: confrontare, interpretare e commentare testi in relazione a epoche, movimenti, autori, generi e opere;
- Competenza testuale: impostare e articolare correttamente un testo;
- Competenza grammaticale: usare le strutture grammaticali e del sistema ortografico e interpuntivo;
- Competenza lessicale-semantica: usare un lessico adeguato;
- Competenza ideativa: elaborare e ordinare delle idee.

### CONOSCENZE

Gli studenti conoscono:

- gli eventi storici, le strutture politiche, sociali ed economiche dei periodi studiati;
- le tendenze della lirica e la prosa di fine Ottocento e del primo Novecento;
- gli strumenti dell'analisi contenutistica e stilistica dei testi in prosa e poetici;
- gli aspetti caratteristici dei movimenti, degli autori, delle opere, dei generi e dei testi;
- le procedure per contestualizzare, confrontare e interpretare testi;
- le regole della coesione e della coerenza;
- i caratteri specifici delle tipologie testuali A, B

## **ABILITÀ/CAPACITÀ**

Gli studenti sanno:

- contestualizzare movimenti, autori, opere;
- fare il riassunto e la parafrasi;
- individuare le più importanti figure retoriche;
- scrivere un testo coeso e coerente in base alle consegne;
- scrivere un testo corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico;
- selezionare gli argomenti in modo pertinente;
- organizzare gli argomenti intorno ad una tesi;
- rielaborare le conoscenze per esprimere commenti e valutazioni personali motivati.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

### **A1–Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze**

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure e metodi, la conoscenza della classe appare piuttosto buona.

### **A2 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle competenze**

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso la classe ha raggiunto un livello più che sufficiente.

### **A3 - Obiettivi apprendimento raggiunti relativamente alle capacità/abilità**

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la classe ha raggiunto un livello pienamente sufficiente.

## **METODOLOGIE ADOTTATE**

La docente ha privilegiato la metodologia della scoperta, indirizzando gli studenti all'individuazione dei temi letterari attraverso una ricerca sui testi, privilegiando la lettura ad alta voce e un continuo e costante confronto tra gli autori. Sono stati organizzati dei laboratori in cui la lezione aveva lo scopo di visualizzare con chiarezza gli snodi fondamentali della programmazione ad integrazione del testo. Per un approccio pluridisciplinare, è sempre stata analizzato il contesto storico in cui gli autori sono vissuti, per cogliere nel modo più esaustivo possibile, le ragioni delle scelte stilistiche di prosa e di poesia. Sono stati organizzati dei lavori di gruppo in cui gli studenti hanno avuto modo di testare le proprie capacità di collaborazione per l'elaborazione di materiali diversi quali video, appunti, link forniti dalla docente. Nei colloqui, si è curato particolarmente la scelta lessicale e la chiarezza espositiva.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **TESTO ADOTTATO**

Baldi, Gusso, Razetti, Zaccaria, Le occasioni della Letteratura, II vol-III vol, 2017, ed. Pearson, Paravia, Milano Torino

### **ALTRI SUSSIDI DIDATTICI**

Maturadio Rai Radio tre RaiPlay Sound podcast (progetto nato dalla collaborazione tra Ministero dell'Istruzione, Rai Radio 3 e Treccani), We school library, Treccani.it, testi d'autore

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **Manzoni e *I promessi sposi***

Biografia

Trama e personaggi del romanzo "I promessi sposi"

Letture e analisi dei seguenti brani:

Don Abbondio e i bravi  
La descrizione di Renzo e Lucia  
L'incontro tra don Rodrigo e Lucia  
Addio ai monti,  
La monaca di Monza,  
L'Innominato  
Don Rodrigo e la peste  
Il sugo della storia

### **Giovanni Verga e il Verismo Podcast maturadio**

Il Verismo e il Naturalismo pag.98  
Giovanni Verga pagg. 88, 89, 90, 92  
La visione della vita e le tecniche narrative pag. 94-95  
Trama e personaggi del romanzo "I Malavoglia" pag.120  
Incipit di I Malavoglia pag. 124, (1-35)  
La conclusione del romanzo pagg. 133-135, (51-129)  
L'albero genealogico dei Malavoglia  
*Rosso Malpelo*, brani scelti tratti da weschool (<https://library.weschool.com/lezione/verga-rosso-malpelo-riassunto-e-commento-5142.html>)

**Il Decadentismo** pagg. 167, 168, 170 171  
**Giovanni Pascoli** biografia pagg. 280-281  
podcast Maturadio  
Il nido familiare pagg. 281-282  
L'insegnamento universitario e la poesia, pagg. 282-283  
I simboli, pag. 284  
La poetica del "Fanciullino" pagg.285-286  
I temi della poetica pascoliana, pag. 295  
*X Agosto*, pag. 304  
*Lavandare*, pdf  
*Novembre*, pag. 313  
Temporale, pag 311  
*La cavallina storna*, vv 1-2, 11-12, 61-62  
*L'assiuolo*, pag. 307

**Gabriele D'Annunzio:** biografia pagg. 230-233 podcast Maturadio  
Estetismo, edonismo, il dionisiaco, il panismo, il significato di superuomo pagg. 231- 241·  
Übermensch e superuomo (<https://library.weschool.com/lezione/also-sprach-zarathustra-nietzsche-riassunto-7274.html>), microsaggio pag.173  
*La pioggia nel pineto* pagg. 261-264

### **La Letteratura nella prima metà del Novecento**

Freud e la Psicoanalisi pagg. 408-409  
La tecnica del flusso di coscienza

**Italo Svevo**, la vita, pagg. 404-407  
Le tecniche narrative: il monologo interiore, il discorso indiretto libero pagg. 72-73  
La figura dell'inetto: Alfonso Nitti, Emilio Brentani, Zeno Cosini a confronto  
La lingua pag. 413

*Una vita*, trama, personaggi, pagg. 414-415

*Senilità*, trama, personaggi pagg. 418-419

*La coscienza di Zeno*, trama pagg. 428-430, “La profezia di un’apocalisse cosmica” pagg 463- 465

**Luigi Pirandello**, la vita, podcast Maturadio, pagg. 472-473

La maschera, la critica all’identità individuale, la trappola della vita sociale, pagg. 478-479

L’umorismo, pag. 482

Il treno ha fischiato, pag. 497

*Il fu Mattia Pascal*, pag. 507

*Sei personaggi in cerca d’autore*, trama, pag. 554

**Giuseppe Ungaretti** biografia, pagg. 682-683

L’analogia, pagg. 685-686

*Fratelli* pag.694

*Soldati* pdf

*I fiumi* pag. 697

*San Martino del Carso* pag.700

*Veglia* pag. 695

*M’illumino d’immenso* pag. 703

Salvatore Quasimodo cenni biografici

*Ed è subito sera* pag. 719

*Alle fronde sei salici*, pag. 721

**ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (alla data del 15 maggio 2024) 68 ore**

#### **EVENTUALI OSSERVAZIONI**

Lo svolgimento del programma ha subito un rallentamento per il recupero di alcuni argomenti letterari che non sono stati affrontati nel precedente anno scolastico. Le lezioni su Pirandello e Quasimodo proseguiranno dopo il 15 maggio. Si sottolinea che la tipologia A è stata affrontata, abitualmente, dagli allievi con risposte alle singole domande della parte riguardante l’analisi del testo.

La docente  
Prof.ssa Natalina Ghiotto

#### **RELAZIONE DOCENTE A.S. 2023-2024**

**DISCIPLINA: STORIA**

**DOCENTE: Natalina Ghiotto**

**CLASSE V C INDIRIZZO RIM**

#### **RELAZIONE SULLA CLASSE**

La classe ha partecipato allo svolgimento del programma, evidenziando un adeguato interesse nei confronti degli avvenimenti analizzati in questo anno scolastico. In particolare, la docente ha apprezzato la volontà di apprendimento e l’impegno da parte di alcuni allievi/e nei confronti della disciplina.

Si riscontra che buona parte degli studenti ha acquisito un metodo di studio che permette loro di muoversi con

una certa disinvoltura all'interno dell'arco storico affrontato.

## **OBIETTIVI GENERALI**

Lo studio della Storia, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, declinati in termini di competenze, conoscenze ed abilità:

## **COMPETENZE**

**Gli studenti sono in grado di:**

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro "dimensione locale/ globale"

## **CONOSCENZE**

**Gli studenti conoscono:**

- a) I problemi dell'Italia post-unitaria
- b) La società di massa
- c) L'Europa e il mondo agli inizi del Novecento
- d) L'Italia nell'età giolittiana
- e) La Prima Guerra Mondiale: cause e dinamiche
- f) Rivoluzione russa
- g) Il dopoguerra degli sconfitti e dei vincitori
- h) La nascita dei totalitarismi
- i) La Seconda Guerra Mondiale: fase iniziale, svolta, fine del conflitto
- j) La fase iniziale della Guerra Fredda

## **ABILITÀ**

**Gli studenti sanno:**

- Illustrare i concetti-chiave essenziali rispetto agli argomenti trattati
- Leggere e comprendere le fonti
- Collocare nel tempo e nello spazio i fenomeni storici e coglierne la complessità di aspetti e implicazioni
- Cogliere le relazioni tra aspetti storici, culturali, economici di un periodo
- Collegare le dimensioni locale, nazionale e internazionale della nostra cultura

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

### **A1–Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze**

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la conoscenza della classe appare nel complesso buona

### **A2 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle competenze**

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso la classe ha raggiunto un livello soddisfacente.

### **A3 - Obiettivi apprendimento raggiunti relativamente alle capacità/abilità**

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la classe ha raggiunto un livello soddisfacente.

### **METODOLOGIE ADOTTATE**

Nell'affrontare lo studio della Storia con la classe V, sono partita da una premessa: la Storia, intesa come disciplina di studio, possiede una precisa epistemologia, dei particolari strumenti di lavoro e dei propri metodi che permettono di giungere alla consapevolezza che il passato non è separabile dalla sua interpretazione. Ho condiviso con i miei allievi l'idea che l'importanza di conoscere il proprio passato e avere coscienza del cammino delle generazioni che ci hanno preceduto è una delle condizioni fondamentali per formare dei cittadini consapevoli e indipendenti. Partendo dal presupposto che il principale valore formativo dello studio della Storia è l'educazione alla problematicità, ho cercato di avviare lo studio degli avvenimenti storici attraverso la ricerca di spiegazioni che prendano in considerazione una molteplicità di fattori. In base a tali considerazioni, l'organizzazione delle lezioni prevedeva il coinvolgimento degli studenti in un'analisi delle loro conoscenze pregresse per avviarli ad una conoscenza degli avvenimenti che fosse il più possibile consapevole della facilità con cui un fatto, un accadimento può essere travisato se la fonte è una sola. L'andamento dell'esposizione dei contenuti è stato cronologico, diacronico e tematico, al fine di trattare gli eventi storici in una prospettiva problematica, sviluppando il lessico inerente al tema in esame (politica, economia, società...).

Si sono utilizzati il più possibile fonti, documenti e materiale online. Ho utilizzato i programmi di Raiplay, podcast, estratti di saggi per avviare la narrazione storica degli avvenimenti studiati, oltre ad altri materiali on line di volta in volta condivisi in Didattica. Le verifiche sono state orali per lo più organizzate in colloqui individuali e, talvolta, di gruppo.

### **CONTENUTI DISCIPLINARI**

#### **TESTO ADOTTATO**

Alessandro Barbero, Chiara Frugoni, Carla Sclarandis, Noi di ieri, noi di domani voll. 3, Zanichelli

#### **ALTRI SUSSIDI DIDATTICI**

Treccani.it, Wikipedia, podcast di Maturadio Rai tre, <https://www.raiplaysound.it/playlist/storia-maturadio>

#### **PROGRAMMA SVOLTO**

**L'Età giolittiana** podcast Maturadio <https://www.raiplaysound.it/audio/2020/05/Storia--LItalia-giolittiana-1c8dfd21-90e8-449e-995d-2c0907b11030.html>

trailers del film Tempi moderni

La politica interna di Giolitti, pp. 69-71

Il Patto Gentiloni, pag. 71

La politica coloniale, pag. 77

**La Belle Époque e la II Rivoluzione industriale**, podcast Maturadio <https://www.raiplaysound.it/playlist/storia-maturadio>

**La I guerra mondiale** <https://www.raiplaysound.it/playlist/storia-maturadioII>

Congresso di Berlino e la nuova situazione geopolitica dell'Europa

Le due guerre balcaniche, pag. 48

L'Europa alla vigilia della guerra, la polveriera balcanica, l'attentato di Sarajevo e l'ultimatum alla Serbia, pp. 106-108

Lo scoppio del conflitto, il fronte occidentale e il fronte orientale pp. 108-111

Una guerra di massa e di trincea, l'industria e i nuovi armamenti, pp. 112-113

La mobilitazione dei civili, una guerra globale, pp. 114-115

Una guerra contro il diritto internazionale, pag. 116

L'Italia entra in guerra, pp. 120-121

Un sanguinoso biennio di stallo, pp.122-123

La svolta nel conflitto e la sconfitta degli imperi centrali, gli Stati Uniti entrano in guerra, pp. 124-125

Le conseguenze dell'uscita della Russia dalla guerra, Il Piave e Vittorio Veneto, la sconfitta della Germania, pp. 126-127

I Trattati di pace, pp. 127-131

### **La Rivoluzione russa**

<http://www.ovovideo.com/vladimir-lenin/>

<https://www.raiplaysound.it/playlist/storia-maturadio>

Il crollo dell'Impero zarista e la rivoluzione di ottobre, pp.146-151

La politica economica dal comunismo di guerra alla NEP, pp.159-161

La nascita dell'Unione sovietica e la morte di Lenin, pp.162-163

### **L'Italia dal dopoguerra al fascismo**

L'economia postbellica, le tensioni sociali, la nuova situazione politica, pp. 172-173

Il biennio rosso e la nascita del partito comunista, pp. 174-175

La vittoria mutilata, l'impresa di Fiume, pp. 176-178

L'avvento del fascismo, i fasci di combattimento, il fascismo agrario, lo squadristico fascista, il successo crescente, le elezioni del 1921, pp. 179-182

Il fascismo al potere, il governo Bonomi, l'ideologia del partito, il governo Facta, la marcia su Roma, pp. 183-185

### **L'Italia fascista**

Le elezioni del 1924, il delitto Matteotti, la secessione dell'Aventino, Mussolini e le responsabilità delle violenze, pp. 211-212

**L'affermazione della dittatura**, le leggi fascistissime, la repressione del dissenso, l'antifascismo, la dittatura compiuta, pp. 212-215

L'indottrinamento e la società di massa, la creazione dell'uomo nuovo fascista, la condizione femminile, i Patti lateranensi, pp. 216-220

L'educazione giovanile, l'istruzione, la tecnologia al servizio del regime, pp. 220-221

**La politica economica**, dal liberismo all'interventismo, il corporativismo, la battaglia del grano, il fascismo nelle campagne e nelle città, l'interventismo statale e l'autarchia, pp. 223-227

**La politica estera**, la conquista dell'Etiopia, l'asse Roma-Berlino, pp. 229-231

### **La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich**

La repubblica di Weimar e la nuova Costituzione, l'inflazione, il Trattato di Locarno, pp. 246-249

**L'ascesa del nazismo e la crisi di Weimar**, il NSDAP, le squadre d'assalto, l'antisemitismo nazista, il putsch di Monaco, la crescita del consenso, pp. 250-251

Hitler al potere, l'incendio del Reichstag, il suo scioglimento, pp.252-253

**La costruzione dello stato nazista**, la notte dei lunghi coltelli, le SS, il Terzo Reich, i campi di concentramento, il programma dei lavori pubblici, pp. 254-256

Il nazismo e il razzismo, Blut und Boden, Lebensraum, eugenetica, i roghi dei libri, pp. 257-260

La persecuzione degli ebrei, le leggi di Norimberga, la notte dei cristalli, pp. 262-263

L'Asse Roma-Berlino, l'Anschluss, la questione dei Sudeti, pag. 265

Appeasement, la conferenza di Monaco, il patto Molotov-Ribbentrop, pp. 266-267

## **Che cos'è il totalitarismo**

<https://www.youtube.com/watch?v=mqJsfgIDA0>

### **La Seconda guerra mondiale**

Il Blitzkrieg in Polonia, lo scoppio della guerra, la strana guerra, il 1940, pp. 332-334

La linea Maginot, Dunkerque, l'occupazione della Francia e il governo di Vichy, la battaglia d'Inghilterra, la guerra nell'Atlantico, pp. 335-337

**L'Italia entra in guerra**, la guerra nel Mediterraneo, Rommel e l'Afrika Korps, i Balcani, l'Operazione Barbarossa, la resistenza nei paesi occupati, pp. 338-342

**Il genocidio degli ebrei**, dai campi di lavoro ai campi di sterminio, le camere a gas, i forni crematori, la rivolta del ghetto di Varsavia, pp. 342-346

L'entrata in guerra degli Stati Uniti, le grandi battaglie del 1942, la battaglia di Stalingrado, il fronte africano, pp. 347-348

Le conferenze di Casablanca e di Teheran, pp. 349-350

### **La guerra in Italia**

Lo sbarco in Sicilia, la caduta del Fascismo e l'8 settembre, la strage di Cefalonia, l'occupazione dell'Italia, la repubblica di Salò, la Resistenza nell'Italia centro-settentrionale e le sue caratteristiche, pp. 350-355

Le stragi nazifasciste: le Fosse Ardeatine e Marzabotto, pp. 355-356

La vittoria degli Alleati, lo sbarco in Normandia, la resa della Germania, il suicidio di Hitler, pp. 356-360

### **La liberazione dell'Italia**

25 aprile 1945, liberazione di Milano, la fucilazione di Mussolini e i fatti di piazzale Loreto, le foibe, pp. 360-362

Le bombe atomiche sul Giappone, pp. 362-363

I processi di Norimberga e Tokyo, pag. 364

Gli accordi di Bretton Woods, pag. 365

### **La guerra fredda**

L'Europa divisa e la cortina di ferro, pp. 391-392

La guerra fredda, pag. 392

La crisi di Berlino e la divisione della Germania, pag.394

La Nato e il Patto di Varsavia, pp. 394-395

La guerra un Vietnam, pag. 436

La costruzione del muro di Berlino, pp. 446-447

**La nascita della Repubblica italiana**, pag. 558

## **ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

La situazione odierna dell'Unione europea: la questione tutta italiana delle concessioni balneari. I totalitarismi che fanno della discriminazione un principio. I nuovi totalitarismi.

## **ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE**

**66 ore al 15 maggio 2024**

## **EVENTUALI OSSERVAZIONI**

Non sono stati sviluppati alcuni argomenti riguardanti il II dopoguerra in Italia e nel mondo per il coinvolgimento della classe in alcuni progetti e in conferenze.

La docente  
Prof.ssa Natalina Ghiotto

## **RELAZIONE DOCENTE A.S. 2023-2024**

**DISCIPLINA: LINGUA INGLESE**

**DOCENTE: GERBONI MARIA GIUSEPPINA**

**CLASSE: V sez. C**

**INDIRIZZO: RIM**

E' una classe, che ho seguito a partire dal corrente anno scolastico, per cui è stato necessario nel primo periodo dell'anno effettuare delle attività per rilevarne i livelli. La maggior parte degli studenti ha evidenziato un livello di prerequisiti in ingresso mediamente discreto, alcuni buono e qualcuno sulla soglia della sufficienza. Nel corso dell'anno scolastico si è registrato un miglioramento nell'esposizione orale, con un livello che va mediamente dal buono al discreto e sufficiente per qualcuno, sia in General English che nella lingua specialistica (ESP). Per quanto concerne la produzione scritta nel complesso non sono emerse gravi lacune, ma alcuni studenti evidenziano una produzione scritta incerta e superficiale. Un ristretto numero di studenti ha dimostrato una padronanza linguistica completa, sia nella produzione orale che in quella scritta. Alcuni hanno frequentato il corso di preparazione all'esame FIRST per ottenere la certificazione B2. La classe ha generalmente partecipato alle attività didattiche proposte con interesse ed il comportamento è stato sempre adeguato. Nel corso degli ultimi mesi dell'anno scolastico, in vista del colloquio orale, ci si è focalizzati sulla produzione orale e sull'interdisciplinarietà.

### **OBIETTIVI GENERALI**

#### **COMPETENZE**

Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi utilizzando anche il linguaggio settoriale commerciale per interagire in diversi ambiti e contesti professionali a livello B2 del QCER.

Stabilire collegamenti tra tradizioni culturali locali , nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

#### **CONOSCENZE**

Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.

Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.

Strutture morfosintattiche e lessico relativi alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare settoriali.

#### **ABILITA'/CAPACITA'**

Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi di varia natura, orali e scritti (continui e non continui) riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.

Usare adeguatamente sussidi, anche multimediali, nelle attività di studio, di ricerca e approfondimento.

Produrre testi orali e scritti , relativamente complessi ,coerenti e coesi in riferimento alle diverse tipologie testuali , riguardanti argomenti attuali , socio – culturali e di indirizzo tecnico-professionale.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

### **A1–Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze**

In riferimento all'acquisizione dei contenuti e quindi di concetti, morfosintassi/ fraseologia del settore di indirizzo, termini/lessico, tipologie testuali, argomenti, la conoscenza della classe si colloca in generale in una fascia che va dal buono al discreto e sufficiente per qualcuno.

### **A2 -Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle competenze**

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso la classe ha raggiunto un livello mediamente discreto e sufficiente per alcuni studenti.

### **A3 -Obiettivi apprendimento raggiunti relativamente alle capacità/abilità**

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la classe ha raggiunto un livello mediamente discreto e buono per qualcuno.

## **METODOLOGIE ADOTTATE**

Lezione frontale, seguita da discussione sul materiale e/o tema trattato

Pair and group work, collaborative work

Canali di comunicazione: registro elettronico, outlook per invio power point .

Tipologie di verifica : tests di comprensione e di produzione scritta di carattere commerciale ; colloqui mirati a verificare l'acquisizione dei contenuti , delle abilità e delle competenze disciplinari.

Valutazione: le prove scritte e orali hanno permesso di rilevare l'acquisizione delle abilità e delle conoscenze sopra descritte .Hanno costituito inoltre elemento di valutazione gli indicatori relativi alle competenze trasversali ( v. Griglia).

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **TESTO ADOTTATO**

Philippa Bowen e Margherita Cumino, **Think Business**, Petrini

### **ALTRI SUSSIDI DIDATTICI**

Utilizzo regolare della Lavagna Interattiva Multimediale, video su Youtube, schede di lavoro e fotocopie di studio fornite dall'insegnante, powerpoint .

## PROGRAMMA SVOLTO

### PART 1: BUSINESS THEORY

Unit 1: The Economic Environment

Production (Sectors of production –the supply chain) –Deindustrialization – Economic systems-The Public sector –Economic Indicators –Inflation – Unemployment –The World Bank/ IMF/ OECD

Unit 2: Global Trade

Commerce and Trade –Global trade Development –International trade–E-commerce -Inequalities in Trade –Fair trade –Trade Alliances- Protectionism

Describing trends

Key language and skills

Unit 3 : Business structures and organizations

Sole traders- Partnerships-Limited companies- Cooperatives- Franchising- Business growth – Multinational corporations –Relocation of business

Unit 4: Work in the New Millenium

A technological Revolution –Changes in work patterns –IT in manufacturing –security on the Web – Sustainable Business – Corporate Social Responsibility-Recycling - E-waste –Green Internet –Renewable Energy

Unit 5: Marketing

Marketing concept –Market research – Marketing strategy –Marketing mix – Branding –Digital marketing.

Unit 6: Advertising

Types of advertising –Advertising Media – Digital advertising–Sponsorship –Control over Advertising –Analyzing adverts

Unit 7: Banking and Finance

Banking Today – Digital banking – Banking security- Ethical banking – unbanked- Microcredit

### PART 3: CULTURAL BACKGROUND

The European Union

The EU objectives – The EU and You – The Development of the EU – The main EU Institutions – The EU: Better in or out ?

**ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA****Brexit****ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE**

72 + 2 sorveglianza + 4 Educazione Civica (alla data del 15/05/2024)

**EVENTUALI OSSERVAZIONI**

Gli studenti hanno dimostrato complessivamente un impegno adeguato ed una regolare esecuzione dei compiti assegnati per casa.

Le variazioni apportate al programma hanno riguardato la descrizione dei grafici che non è stata approfondita e l'argomento relativo alle banche e finanza che non è stato pienamente svolto, ma è stata trattata solo la parte della banca Etica e della banca digitale per mantenere l'interdisciplinarietà in vista del colloquio orale.

I Percorsi interdisciplinari trattati nel secondo periodo sono i seguenti: il marketing e la pubblicità, la globalizzazione.

Nel mese di aprile quattro alunni hanno sostenuto l'esame per il conseguimento della certificazione FCE B2 e sono in attesa dei risultati.

La docente  
Prof.ssa Maria Giuseppina Gerboni

**RELAZIONE DOCENTE A.S. 2023-2024****DISCIPLINA: TEDESCO****DOCENTE: Francesca Fattore****CLASSE V C****INDIRIZZO RIM****RELAZIONE SULLA CLASSE**

Il profitto della classe è stato complessivamente sufficiente, considerando il fatto che gli alunni hanno avuto tre ore settimanali di tedesco per tutti i 5 anni di corso: buona parte degli allievi/e ha raggiunto gli obiettivi minimi prefissati (con risultati complessivamente sufficienti, alcuni discreti e tre alunne molto buoni – a livello B1 di competenza linguistica).

Gli alunni sono generalmente in grado di interagire linguisticamente per iscritto in situazioni reali coerenti con le proprie esperienze e col percorso formativo svolto, sebbene si affidino prevalentemente, e per molte/i esclusivamente, ad un apprendimento mnemonico e mostrino nella maggior parte dei casi difficoltà a scostarsi dal testo assunto come modello di partenza e a produrre autonomamente testi efficaci a livello comunicativo e sufficientemente corretti sul piano formale; l'apprendimento è quindi risultato prettamente scolastico; alcune/i hanno faticato a trovare lo spazio per il recupero delle lacune pregresse e presentano ancora

al momento presente, incertezze grammaticali e lessicali non colmate, tali da rendere non sempre efficace la produzione orale.

## **OBIETTIVI GENERALI**

Il docente di “Seconda lingua comunitaria” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale dell’istruzione tecnica i risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- Stabilire collegamenti tra le culture locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.

### **A1 - Competenze**

Gli alunni si sanno esprimere in modo comprensibile nella seconda lingua comunitaria per scopi comunicativi e sanno utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del QCER per le lingue; a ciò si giunge anche passando attraverso l’elaborazione di progetti individuali, dove si utilizzano le conoscenze interdisciplinari pregresse. In tal modo gli alunni sapranno inserirsi attivamente e consapevolmente nella vita sociale facendo valere i propri diritti e bisogni e rispettando quelli degli altri.

### **A2- Conoscenze**

- Conoscere l’interazione verbale e i vari registri del linguaggio.
- Conoscere il lessico adeguato per affrontare situazioni sociali e di lavoro.
- Conoscere le strutture morfosintattiche e la fraseologia adeguate alle varie tipologie testuali e ai contesti d’uso.
- Conoscere ed apprezzare le differenze culturali.

### **A3 - Capacità/abilità**

- Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi di varia natura, orali e scritti (continui e non continui) riguardati argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
- Produrre testi orali e scritti semplici, coerenti e coesi, in riferimento alle varie tipologie testuali, riguardanti argomenti attuali, socio-culturali e di indirizzo.
- Utilizzare lessico di settore.
- Usare adeguatamente sussidi, anche multimediali, nelle attività di studio, di ricerca e approfondimento

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

### **A1 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle competenze**

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso la classe ha raggiunto un livello in media sufficiente.

## **A2–Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze**

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la conoscenza della classe appare nel complesso sufficiente.

## **A3 - Obiettivi apprendimento raggiunti relativamente alle capacità/abilità**

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la classe ha raggiunto un livello globalmente sufficiente.

## **METODOLOGIE ADOTTATE**

Esse sono state di tipo prevalentemente comunicativo ovvero gli allievi hanno affrontato lo studio della lingua tedesca attraverso la presentazione e l'analisi di situazioni comunicative autentiche che rispondono sia ai bisogni degli allievi che alle reali esigenze quotidiane; ma anche di tipo strutturale, ovvero gli allievi sono stati guidati nell'analisi delle strutture grammaticali che sono sottese ai processi comunicativi e nel confronto tra gli aspetti propri della lingua e della cultura straniera con quelli della lingua e della cultura materna.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **TESTI ADOTTATI**

*Ganz genau! Vol.3 Ed. Zanichelli di Catani Bertocchi Greiner Pedrelli*

*Handelsplatz neu ed. Loescher di Bonelli Pavan*

### **ALTRI SUSSIDI DIDATTICI**

Fotocopie tratte da vari testi e materiali tutti caricati sul r.e., riferimenti a siti su You tube di civiltà e uso della lingua tedesca, file contenenti documentari radiofonici di storia tedesca del '900

### **PROGRAMMA SVOLTO**

In mancanza di un valido e completo manuale specifico per questo indirizzo e articolazione scolastica si è provveduto fin dalla classe quarta a fornire agli alunni numerosi materiali in fotocopia e comunque a utilizzare le letture presenti nel testo” **Kurz und gut**” vol.B ed.Zanichelli.

Der dritte Oktober ( Kurz und gut vol.I)

Markt und Planwirtschaft KB 290-291

**Storia sintetica della Germania 1918-1990** (materiale soprattutto in fotocopia)

Der Aufstieg Preußens und das Kaiserreich

Die Wilhelminische Epoche

Die Urkatastrophe des 20.Jahrhunderts; der erste Weltkrieg (1914-1918)

Die Weimarer Republik und der Weg in die Diktatur (1919-1933)

Die Zwanziger Jahre

Inflation in den 20er

Das Dritte Reich (1933-1945)

Der Holocaust und die Endlösung der Judenfrage

Visione e commento del cortometraggio „Spielzeugland”

Der II Weltkrieg und sein Ende

Die Nachkriegsjahre

Zwei deutsche Staaten (1945/49-1989)

Die DDR

Das Wirtschaftswunder/die Gastarbeiter

DDR und der Mauerbau

Die Wiedervereinigung

Visione di un film significativo per la cultura tedesca: L'Onda di D.Gansel.

**Istituzioni e strutture politiche tedesche**

Die wichtigsten politischen Organe (Regierung, Bundestag, Bundesrat...) der Bundesrepublik Deutschland (anche KB 58)

Die politischen Parteien in Deutschland, ihre Entwicklung und bekannte Bundeskanzler

Die politischen Institutionen in Österreich, Liechtenstein und in der Schweiz

**Istituzioni e strutture politiche europee**

Die EU, ihre Geschichte (anche KB 226-227)

Deutschlands Weg nach Europa

Wie funktioniert die EU?: die Kommission, der Europäische Rat, der Rat der Europäischen Union, das Parlament, die EZB

Visione di due puntate della trasmissione *Caro Marziano di PIF Rai 3* del marzo 2023 sul funzionamento della UE.

### **Globalisierung**

KB 216,217

Definitionen

Ursachen der Globalisierung

### **ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Die Institutionen der EU (1° periodo)

### **ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (alla data del 04.05.2024)**

64 h di cui 8 h di educazione civica. Si prevedono ulteriori 14 h fino al termine delle lezioni.

### **EVENTUALI OSSERVAZIONI**

**Le festività coincidenti con i giorni di lezione e i numerosissimi impegni di varia natura hanno ristretto davvero molto le ore di lezione effettive!**

La docente  
Prof.ssa Francesca Fattore

### **RELAZIONE DOCENTE A.S. 2023/2024**

**DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA SPAGNOLO**

**DOCENTE: CORRIERI DOMENICO**

**CLASSE: VC INDIRIZZO: RIM**

**RELAZIONE SULLA CLASSE:** La classe, che ho seguito per tutto il triennio, ha maturato gradualmente abilità, conoscenze e competenze con risultati diversi. Si possono individuare tre fasce di competenza: una piuttosto estesa con competenze di livello A2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo, con allievi che evidenziano diffuse lacune sia nella produzione scritta che nella produzione orale; una seconda fascia con allievi che, per lacune pregresse e impegno discontinuo, non sono riusciti a superare del tutto le proprie difficoltà nella disciplina, soprattutto nella produzione orale, laddove si riscontra una certa difficoltà espositiva dovuta soprattutto a uno studio mnemonico e a una conoscenza approssimativa delle strutture morfosintattiche della lingua. Si segnala, inoltre, un ristretto gruppo di allieve che, nonostante l'alto livello di competenza linguistica raggiunto e gli eccellenti risultati, non sempre hanno dimostrato autonomia e spirito di iniziativa nello studio.

In merito al comportamento, ad eccezione di un ristretto gruppo di allievi, che non sempre hanno mantenuto un atteggiamento adeguato e rispettoso nei confronti del docente, la classe si è perlopiù dimostrata corretta e rispettosa e qualsiasi questione sorta nell'ambito della vita scolastica è stata comunque affrontata e dibattuta con atteggiamento responsabile e collaborativo.

### **OBIETTIVI GENERALI**

- Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali;
- Comunicare in modo efficace utilizzando frasi e strutture linguistiche mediamente complesse;
- Individuare informazioni-chiave in testi scritti per rispondere a necessità concrete;
- Mantenere conversazioni efficaci volte al raggiungimento di uno scopo concreto;
- Saper interagire con una controparte su tematiche legate sia al vissuto quotidiano sia all'ambito professionale;
- Saper promuovere un prodotto o un servizio;

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

### **A1–Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze**

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la conoscenza della classe appare discreta.

### **A2 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle competenze**

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso la classe ha raggiunto un livello più che sufficiente.

### **A3 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle capacità/abilità**

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la classe ha raggiunto un livello più che sufficiente.

## **METODOLOGIE ADOTTATE**

Approccio comunicativo, approccio nozionale funzionale, didattica per task

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **TESTO ADOTTATO**

Campos Cabrero S., Pierozzi L., Salvaggio M., ¡Tratohecho!, Bologna, Zanichelli, 2012; Ramos C., José Santos M., Santos M., Todo el mundo habla español vol. 2, Novara, De Agostini Scuola SpA, 2019.

### **ALTRI SUSSIDI DIDATTICI**

Fotocopie, materiale audiovisivo.

### **PROGRAMMA SVOLTO**

#### **Lingua:**

- repaso de los tiempos del pasado de indicativo (el pretérito indefinido regular e irregular, el pretérito perfecto, contraste pretérito perfecto/indefinido);
- el imperativo afirmativo y el imperativo negativo;
- posición de los pronombres de objeto directo (OD) e indirecto (OI) con el imperativo afirmativo y negativo;
- morfología del presente de subjuntivo;
- el artículo neutro “lo”;
- el subjuntivo imperfecto;
- morfología de los tiempos compuestos del subjuntivo;
- morfología del futuro;
- morfología y usos del condicional;
- la probabilidad;
- algunas subordinadas condicionales en español;

## **Microlingua:**

### **Unidad 1 – La sostenibilidad**

- ¿Qué es realmente la sostenibilidad? (materiale fornito dal docente);
- La importancia de la Agenda 2030 y los Objetivos de Desarrollo Sostenible (materiale fornito dal docente);
- Los Objetivos de Desarrollo Sostenible (pp. 276 del volume in adozione);
- Día de la Pachamama: ¿qué es y por qué se celebra el 1 de agosto de cada año? (materiale fornito dal docente);
- Los derechos de la naturaleza en la Constitución ecuatoriana (materiale fornito dal docente);
- La economía circular (materiale fornito dal docente);
- Economía circular vs economía lineal (materiale fornito dal docente);
- ¿Qué podemos hacer para avanzar hacia una economía circular? (materiale fornito dal docente);
- Ventajas de la economía circular y desventajas de la economía lineal (materiale fornito dal docente);
- El Comercio Justo (materiale fornito dal docente + p. 136 del volume in adozione);

### **Unidad 2 – Marketing empresarial (a partire dal 14.05.24)**

- *El marketing* (materiale fornito dal docente + p. 83 del volume in adozione);
- El marketing directo y el marketing indirecto (materiale fornito dal docente);
- Productos, precios y promociones (p. 103 del volume in adozione);
- El ciclo de vida de un producto (p. 103 del volume in adozione);
- El precio (p. 103 del volume in adozione);
- La publicidad (p. 105 del volume in adozione);
- La distribución (p. 135 del volume in adozione);
- Análisis del anuncio publicitario “España, el destino que llevas dentro” (materiale fornito dal docente);

### **Unidad 3 – La globalización**

- ¿Qué es la globalización? (materiale fornito dal docente) **[a partire dal 14.05.24]**;
- Ventajas y desventajas de la globalización (materiale fornito dal docente) **[a partire dal 14.05.24]**;
- El estado y la globalización (materiale fornito dal docente) **[a partire dal 14.05.24]**;
- El Consenso de Washington (materiale fornito dal docente);
- Los grandes organismos internacionales y el problema de la deuda externa en Argentina (materiale fornito dal docente):
  - a) ¿Cuándo y cómo se originó la deuda externa en Argentina? (materiale fornito dal docente)
  - b) Deuda externa y pérdida de soberanía del Estado – nación;
  - c) Deuda externa y derechos humanos;
  - d) Deuda externa y democracia;
  - e) ¿Es el libre mercado realmente libre?
  - f) ¿Cómo podemos revertir esta situación?

## **Civiltà:**

- La crisis de la Restauración y la caída de la monarquía (materiale fornito dal docente + p. 286 del volume in adozione);
- Los partidos antidinásticos (republicanos y nacionalistas) y el movimiento obrero (materiale fornito dal docente);
- La dictadura de Primo de Rivera y la caída de la monarquía (materiale fornito dal docente + p. 286 del volume in adozione);
- La Segunda República y la Constitución de 1931 (materiale fornito dal docente + p. 286 del volume in adozione);
- La Guerra Civil española (materiale fornito dal docente + p. 286 del volume in adozione);

- a) la división de España en dos zonas
- b) la dimensión internacional de la Guerra Civil española
- c) las 4 etapas de la Guerra Civil española
- El régimen franquista (materiale fornito dal docente + p. 287 del volume in adozione):
  - a) características del franquismo
  - b) los pilares del régimen
  - c) la política exterior del franquismo
  - d) la política económica del franquismo (la autarquía y el Plan de Estabilización)
- La Transición (1975 – 1982) y la Constitución de 1982 (materiale fornito dal docente + pp. 280 e 287);
- El Estado español (p. 280 del volume in adozione);
- La monarquía (p. 281 del volume in adozione);
- Las comunidades autónomas (p. 282 del volume in adozione);
- Las lenguas de España (p. 283 del volume in adozione);
- La entrada de España en la Unión Europea: consecuencias económicas y políticas (materiale fornito dal docente);

## ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

### I° quadrimestre:

- La entrada de España en la Unión Europea: consecuencias económicas y políticas;

### II ° quadrimestre:

- El régimen franquista:
  - e) características del franquismo
  - f) los pilares del régimen
  - g) la política exterior del franquismo
  - h) la política económica del franquismo (la **autarquía** y el **Plan de Estabilización**)
- La Transición (1975 – 1982) y la Constitución de 1982
- El estado y la globalización (materiale fornito dal docente);
- Los grandes organismos internacionales y el problema de la deuda externa en Argentina (materiale fornito dal docente):
  - g) ¿Cuándo y cómo se originó la deuda externa en Argentina?
  - h) Deuda externa y pérdida de soberanía del Estado – nación;
  - i) Deuda externa y derechos humanos;
  - j) Deuda externa y democracia;
  - k) ¿Es el libre mercado realmente libre?
  - l) ¿Cómo podemos revertir esta situación?

## ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

**80** (alla data dell'8.05.24) + **9** (alla data dell'8.06.24)

**EVENTUALI OSSERVAZIONI:** In vista dell'Esame di Stato, per il quale viene richiesta una conoscenza approfondita degli argomenti di microlingua e civiltà, e soprattutto per i diversi impegni che hanno coinvolto la classe nel corso dell'anno, si è deciso di ridurre lo studio della lingua per consolidare l'acquisizione degli argomenti oggetto d'esame. Per quanto concerne lo studio della lingua, non è stato possibile svolgere i seguenti argomenti: contrasto fra "muy/mucho" e "tan/tanto", subordinate temporali, i nessi temporali, i relativi, subordinate relative, subordinate modali, subordinate causali, subordinate finali, corrispondenza dei tempi verbali, verbi con e senza preposizioni. Per quanto riguarda il modulo di Educazione Civica del secondo quadrimestre, ho ritenuto opportuno tralasciare il percorso relativo alla lotta per la pace e la giustizia delle Madri di Plaza de Mayo per approfondire gli effetti politici e sociali nell'Argentina attuale derivanti dall'implementazione di alcune misure di politica economica dettate dai principali organismi internazionali

(BM, FMI e OMC). Il motivo di questa scelta è duplice: se da un lato consente agli allievi di comprendere quali siano le conseguenze dell'economia globale per i paesi emergenti, dall'altro si auspica possa fornire loro le principali chiavi di lettura per orientarsi nella complessità del presente. Infine, oltre alle 3 prove di verifica (2 scritte e 1 orale) proposte, sono state oggetto di valutazione da parte del docente il livello di partecipazione, l'interesse e l'impegno dimostrati nel corso dell'anno.

Il docente

Prof. Domenico Corrieri

## RELAZIONE DOCENTE A.S. 2023 - 2024

**DISCIPLINA: MATEMATICA**

**DOCENTE: GIULIANO GRANDIN**

**CLASSE V C INDIRIZZO RIM**

### RELAZIONE SULLA CLASSE

L'attenzione e la partecipazione sono state in generale costanti e talvolta costruttive per una parte degli studenti. Un'altra parte, invece, ha partecipato con minore attenzione e costanza. In qualche caso si è anche verificato un numero significativo di assenze dalle lezioni. L'atteggiamento è stato corretto.

Il profitto è in generale sufficiente; una parte della classe ha incontrato difficoltà, a volte anche ripetute, nel conseguire risultati sufficienti, ai quali è arrivata con fatica. Un'altra parte ha ottenuto invece un profitto migliore, con punte eccellenti.

È stato anche necessario tornare su argomenti precedenti.

### OBIETTIVI GENERALI

Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica  
possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate  
collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche

### OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

#### A1–Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze

L'elaborazione di dati statistici per ottenere dati sintetici e sulla variabilità

La probabilità di eventi casuali, sia stocasticamente dipendenti che indipendenti, anche in casi complessi, anche con l'applicazione del teorema di Bayes per valutare la probabilità delle cause di fatti già verificatisi

L'individuazione e la costruzione di modelli matematici per la risoluzione di problemi di ricerca operativa, nel caso discreto e in quello continuo, in condizioni di certezza e con effetti immediati.

#### A2 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle competenze

Utilizzazione di un linguaggio scientifico pertinente col contesto; di strategie razionali per affrontare e risolvere problemi.

Utilizzo di strumenti informatici e della rete per l'organizzazione dello studio, delle ricerche e degli approfondimenti

### A3 - Obiettivi apprendimento raggiunti relativamente alle capacità/abilità

Formulare previsioni basate su informazioni statistiche/probabilistiche

Formalizzare e risolvere problemi di natura economica anche con l'utilizzo degli strumenti dell'analisi matematica

#### METODOLOGIE ADOTTATE

- Lezione frontale affiancata a momenti di "scoperta" guidata, con l'intera classe, attraverso interventi e discussioni
- Lezione partecipata con risposte a quesiti sollevati dagli/le allievi/e
- Utilizzo della LIM e dell'applicativo Geogebra per rappresentare funzioni, diagrammi di Eulero-Venn per rappresentare spazi campionari e diagrammi ad albero orizzontale per l'utilizzo del teorema di Bayes.
- Proposte di esempi scelti in modo opportuno ed in numero adeguato come applicazione degli argomenti trattati
- Proposte di problemi scelti dalla vita reale come applicazione e giustificazione dei contenuti trattati

#### CONTENUTI DISCIPLINARI

#### TESTO ADOTTATO

Bergamini Massimo, Barozzi Graziella, Trifone Anna: "Matematica Rosso 2° ed - Volume 5 (Ld)" – Zanichelli Editore

#### ALTRI SUSSIDI DIDATTICI

LIM, ricerche in rete (a volte), Geogebra (per visualizzare grafici di funzioni)

#### PROGRAMMA SVOLTO

##### Analisi matematica

- La derivata prima di una funzione
  - Le regole di derivazione:  $D[k]$ ,  $D[x]$ ,  $D[x^n]$ ,  $D[x^a]$ ,  $D[k \cdot f(x)]$ ,  $D[\sqrt{x}]$  anche con indice ed esponente di  $x$  maggiori, rispettivamente, di 2 e di 1.  $D[f(x) + g(x)]$ .  $D[f(x) \cdot g(x)]$ .  $D[f(x) / g(x)]$ .  $D[f(g(x))]$ .
  - Andamento e punti stazionari di una funzione. Punti di non derivabilità.
  - Studio di funzione (tipologia; dominio; simmetrie; segno e intersezioni con gli assi cartesiani; limiti, continuità ed eventuali asintoti col calcolo delle loro equazioni; andamento e punti stazionari; il grafico della funzione.

##### Statistica

- La statistica descrittiva, scopi della disciplina.
  - Dati qualitativi a quantitativi; le frequenze assolute e relative; le frequenze cumulate, assolute e relative (decimali e percentuali. I dati raggruppati in classi.
  - Le medie in generale e la media aritmetica in particolare. La caratteristica fondamentale della media aritmetica. La moda e la mediana.
  - La variabilità dei dati, il campo di variazione, lo scarto semplice medio, la varianza, la deviazione standard e il coefficiente di variazione

##### Calcolo delle probabilità

- Il fattoriale di un numero naturale e la proprietà ricorsiva

- Elementi di calcolo combinatorio. Il principio fondamentale, le disposizioni semplici; le permutazioni semplici; le combinazioni semplici. Il fattoriale di un numero naturale.
- Definizioni di probabilità: classica, frequentista, soggettiva e assiomatica
  - Assiomi e corollari
  - Lo spazio campionario
  - Il teorema della somma
  - La probabilità condizionata e il teorema del prodotto: eventi stocasticamente dipendenti e indipendenti
  - La disintegrazione e il teorema di Bayes

#### **Elementi di ricerca operativa**

- Introduzione alla ricerca operativa, origini, scopi, metodi. Analisi di un modello elementare, dal p.v. matematico ed economico, in condizioni di certezza e con effetti immediati
- La funzione obiettivo, i vincoli e la sua ottimizzazione
- La funzione di costo medio, il suo studio e il significato economico del suo asintoto obliquo

#### **ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Nessun argomento specifico

**ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE: 77 (alla data del 3 maggio 2024)**

#### **EVENTUALI OSSERVAZIONI**

Nessuna

Il docente

Prof. Giuliano Grandin

#### **RELAZIONE DOCENTE A.S. 2023-2024**

**DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA**

**DOCENTE: MORSILLI ROSANNA**

**CLASSE: V sez. C**

**INDIRIZZO: RIM**

#### **RELAZIONE SULLA CLASSE**

La classe, da me seguita nel corso dell'intero secondo biennio e quinto anno, ha conseguito risultati diversificati. Solo pochi allievi hanno raggiunto una preparazione buona grazie ad un impegno regolare e a discrete capacità di analisi e di rielaborazione, mentre un gruppo ha raggiunto una preparazione complessivamente più che sufficiente con qualche incertezza a livello espositivo e organizzativo, altri invece a causa di uno studio frammentario e poco attento evidenziano ancora carenze ed incertezze per quanto riguarda l'acquisizione ed elaborazione dei contenuti.

La partecipazione non sempre è stata attiva e collaborativa, soprattutto quando si è chiesto loro di approntare una preparazione approfondita e personalizzata, che avesse come orizzonte la prova d'esame conclusiva e non appena le verifiche intermedie.

In questo clima la maggior parte della classe non è riuscita a potenziare adeguatamente il proprio senso critico e ha condotto lo studio della disciplina con metodo piuttosto scolastico. Il profitto medio della classe risulta perciò più che sufficiente, in pochissimi casi buono.

Il programma preventivato, a causa del modesto interesse mostrato dalla classe e dalla partecipazione degli alunni a numerose attività interdisciplinari e di orientamento è stato ridimensionato nei contenuti e semplificato in alcuni argomenti.

Per il giorno 15 maggio '24 è stata programmata la **Simulazione della seconda prova d'esame** e per la sua preparazione sono state dedicate delle ore allo sviluppo ed approfondimento di esercitazioni con dati a scelta.

Gli argomenti sono stati trattati ed approfonditi seguendo le indicazioni inserite nel libro di testo in uso nel corrente anno scolastico

## **OBIETTIVI GENERALI**

### **• COMPETENZE**

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali.
- Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

### **• CONOSCENZE**

- Il bilancio d'esercizio. Il sistema informativo di bilancio. La normativa sul bilancio. Le componenti del bilancio civilistico (Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa). I criteri di valutazione. I principi contabili nazionali.
- L'interpretazione del bilancio. Lo Stato patrimoniale riclassificato. I margini della struttura patrimoniale. Il Conto economico riclassificato. Gli indici di bilancio. L'analisi della redditività. L'analisi della produttività. L'analisi patrimoniale. L'analisi finanziaria.
- I flussi finanziari e i flussi economici. Il flusso generato dalla gestione reddituale e di cassa. Le fonti e gli impieghi. Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto e delle disponibilità liquide.
- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale. L'oggetto di misurazione. La classificazione dei costi. La contabilità a costi diretti (direct costing). La contabilità a costi pieni (full costing). Il calcolo dei costi basato sui volumi Il metodo ABC (Activity Based Costing).
- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali. L'accettazione di nuovi ordini. Il mix di prodotti da realizzare. L'eliminazione del prodotto in perdita. Il make or buy. La break even analysis.
- La creazione di valore e il successo dell'impresa. Il concetto di strategia. La gestione strategica. L'analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno. L'analisi SWOT. Le strategie di corporate. Le strategie di business. Le strategie funzionali. Le strategie di produzione (leadership di costo, differenziazione). Le strategie nel mercato globale.
- La pianificazione strategica. La pianificazione aziendale. Il controllo di gestione. Il budget. La redazione del budget. I budget settoriali. Il budget degli investimenti fissi. Il budget finanziario. Il budget economico e il budget patrimoniale.
- Gli elementi determinanti nella nascita dell'impresa. L'articolazione del business plan. Il contesto competitivo. La struttura tecnico-operativa. L'analisi quantitativo-monetaria. Il business plan di imprese che operano nel mercato interno.

### **• ABILITA'/CAPACITA'**

- Individuare le funzioni del bilancio d'esercizio. Riconoscere i documenti del sistema informativo di bilancio. Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria ed abbreviata.

- Applicare i criteri di valutazione previsti dal codice civile per gli elementi del patrimonio aziendale. Riconoscere la funzione dei principi contabili nazionali e internazionali.
- Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio per indici e per flussi. Redigere lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari. Calcolare e commentare i margini della struttura patrimoniale. Redigere il Conto economico riclassificato secondo le configurazioni a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto. Calcolare gli indici di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari. Valutare le condizioni di equilibrio aziendale. Redigere report che sintetizzano le informazioni ottenute dall'analisi per indici.
  - Calcolare il flusso generato dalla gestione reddituale. Distinguere le fonti dagli impieghi di risorse finanziarie. Calcolare il patrimonio circolante netto (PCN). Individuare i flussi di cassa. Analizzare e interpretare le informazioni desumibili dal Rendiconto finanziario. Redigere report che sintetizzano le informazioni.
  - Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale. Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi, ricavi e risultati. Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi. Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi. Calcolare i margini di contribuzione. Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo. Calcolare le configurazioni di costo. Individuare le fasi di determinazione del costo del prodotto. Calcolare il costo del prodotto con il metodo ABC.
  - Individuare le decisioni aziendali che vengono supportate dalla contabilità gestionale. Calcolare il costo suppletivo. Individuare il prodotto da eliminare in quanto presenta scarsa redditività. Analizzare la scelta tra produzione interna ed esterna. Risolvere problemi di scelta make or buy. Individuare gli obiettivi della break even analysis. Calcolare il punto di equilibrio in termini di quantità e fatturato. Rappresentare graficamente il punto di equilibrio. Analizzare gli effetti delle variazioni dei costi e dei ricavi sulla redditività aziendale.
  - Definire il concetto di strategia. Riconoscere le fasi della gestione strategica. Individuare le strategie di corporate, di business e funzionali. Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno. Analizzare casi aziendali esprimendo proprie valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese.
  - Individuare gli scopi e il contenuto della pianificazione aziendale. Individuare gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale. Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget. Redigere i budget settoriali. Redigere il budget degli investimenti fissi. Redigere il budget fonti-impieghi. Redigere il budget economico e il budget patrimoniale. Redigere e interpretare un report.
  - Costruire un business plan.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

### **A1–Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze**

In riferimento all'acquisizione dei contenuti e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la conoscenza della classe appare mediamente sufficiente.

### **A2 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle competenze**

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso la classe ha raggiunto un livello base per alcuni, intermedio per altri e buono per pochi.

### **A3 - Obiettivi apprendimento raggiunti relativamente alle capacità/abilità**

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la classe ha raggiunto un livello sufficiente. Gli studenti conoscono i documenti aziendali ed in particolare il bilancio d'esercizio, e nella maggior parte dei casi sono in grado di rielaborarlo per le diverse esigenze.

## **METODOLOGIE ADOTTATE**

- Lezioni frontali
- Esercitazioni pratiche
- Analisi di documenti e casi aziendali

Per favorire lo sviluppo delle abilità specifiche le tematiche sono state trattate cercando, dove possibile, di partire dall'analisi di un caso concreto per risalire a concetti generali consolidati attraverso la lezione frontale, ed opportune esercitazioni guidate.

Le **verifiche** sono state effettuate utilizzando diverse tipologie, quali: soluzione di esercizi e problemi- prove semi-strutturate: a completamento libero o a scelta, a risposta multipla, test V o F commentati - domande orali a risposta breve – compiti di realtà.

Nella valutazione degli apprendimenti al termine del percorso si è proceduto ad una riflessione sul processo formativo compiuto anche attraverso la costante osservazione della responsabilità mostrata, dell'organizzazione del lavoro adottata e della puntualità rispetto alla consegna di materiali e documenti.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **TESTO ADOTTATO**

**Dentro l'impresa Mondo vol. 5** di Ghigini-Robecchi-Cremaschi-Pavesi – ed. SCUOLA & AZIENDA

### **ALTRI SUSSIDI DIDATTICI**

Materiali raccolti autonomamente dagli studenti - Calcolatrice - LIM e PC

### **PROGRAMMA SVOLTO**

#### **REDAZIONE E ANALISI DEI BILANCI DELL'IMPRESA**

##### **Bilanci aziendali**

Il bilancio d'esercizio. Il sistema informativo di bilancio. La normativa sul bilancio. Le componenti del bilancio civilistico (Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa). I criteri di valutazione. I principi contabili nazionali.

##### **Analisi per indici**

L'interpretazione del bilancio. La rielaborazione dello Stato patrimoniale. La rielaborazione del Conto economico. Gli indici di bilancio. L'analisi della redditività. L'analisi della produttività. L'analisi patrimoniale. L'analisi finanziaria.

##### **Analisi per flussi**

I flussi finanziari e i flussi economici. Il flusso finanziario generato dalla gestione reddituale. Le fonti e gli impieghi. Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto. Flusso di cassa della gestione reddituale. Il rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria.

#### **CONTABILITA' GESTIONALE**

##### **La contabilità gestionale e i metodi di calcolo dei costi**

Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale. Il costo e l'oggetto di misurazione. La classificazione dei costi. La contabilità a costi diretti (direct costing). Configurazioni dei costi. La contabilità a costi pieni (full costing). Il calcolo dei costi basato sui volumi. Il metodo ABC (Activity Based Costing).

##### **Utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali**

La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali. L'accettazione di nuovi ordini.

L'eliminazione del prodotto in perdita. Il make or buy. La break even analysis. L'efficacia e l'efficienza aziendale.

#### **STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE**

##### **Strategie aziendali e pianificazione**

Il concetto di strategia. Le strategie di corporate. Le strategie di business. Il vantaggio competitivo. Le strategie funzionali. La pianificazione strategica. L'analisi dell'ambiente esterno ed interno. L'analisi SWOT. I piani strategici. La pianificazione aziendale.

## **Programmazione**

La programmazione aziendale. Il budget. La redazione del budget. I budget settoriali. Il budget economico e il budget patrimoniale.

## **IL BUSINESS PLAN**

### **Business plan**

Gli elementi determinanti nella nascita dell'impresa. L'articolazione del business plan. La ricerca delle informazioni. Il contesto competitivo. La struttura tecnico-operativa. L'analisi quantitativo-monetaria.

## **ESERCITAZIONI CON DATI A SCELTA**

### **Argomenti che saranno trattati dopo il 15 maggio**

Le strategie e la pianificazione

Articolazione del business plan e sua redazione

## **ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

La disciplina non è stata coinvolta nei percorsi di educazione civica programmati dal Consiglio di Classe

## **ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (alla data del 09.05.24) su un monte ore annuo di 198**

- **156** ore, fino al 09 maggio '24 + presumibilmente altre **26** dal 10 maggio al 07.06.24.

La docente

Prof.ssa ***Rosanna Morsilli***

## **RELAZIONE DOCENTE A. S. 2023-2024**

**DISCIPLINA: DIRITTO**

**DOCENTE: SAU ELETTRA**

**CLASSE VC INDIRIZZO RIM**

## **RELAZIONE SULLA CLASSE**

La classe nel complesso ha palesato interesse e partecipazione alle attività didattiche proposte, salvo qualche eccezione; non tutti gli alunni/e hanno dimostrato un'adeguata capacità organizzativa e un metodo di studio efficace; a fine a. s. ha conseguito un profitto mediamente più che sufficiente, ma non sono mancate situazioni di fragilità e di distrazione; i livelli individuali evidenziati risultano eterogenei e rispecchiano le diverse potenzialità e formazione.

## **OBIETTIVI GENERALI**

Gli obiettivi didattici e formativi raggiunti si possono considerare nella media, salvo alcune positività. In generale la classe ha acquisito un livello medio di competenze, in termini di abilità, come di seguito:

- a) comprendere l'evoluzione storica nazionale, europea e geopolitica internazionale
- b) comprendere i cambiamenti del commercio internazionale e saperlo collegare al fenomeno della globalizzazione sotto l'aspetto giuridico, economico e sociale
- c) comprendere la funzione del diritto commerciale internazionale e le politiche correlate
- d) cogliere la funzione ed i compiti dei diversi soggetti che operano nel commercio internazionale
- e) distinguere le diverse fonti del diritto domestico, sovranazionale e internazionale ed evidenziarne le

differenze

- f) definire i criteri per individuare le fonti applicabili ai rapporti giuridici internazionali
- g) riconoscere e interpretare le diverse parti di un contratto internazionale
- h) individuare la legge applicabile al contratto internazionale in generale e alla compravendita internazionale di merci
- i) individuare almeno il foro competente per la risoluzione della lite tra parti di un contratto internazionale.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

### **A1–Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze**

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la conoscenza della classe appare nella media, salvo qualche eccezione.

### **A2 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle competenze**

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso, la classe in generale ha raggiunto un livello medio, anche se con alcune positività ed alcune criticità.

### **A3 – Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle capacità/abilità**

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento, la classe ha raggiunto un livello accettabile, anche se si evidenziano alcune criticità.

## **METODOLOGIE ADOTTATE**

- a) Lezione frontale
- b) Lezione partecipata
- c) Analisi testuali di alcune fonti normative internazionali di base
- d) Carta ONU, DUDU e Costituzione italiana
- e) Esposizione dei lavori individuali e/o di gruppo
- f) Articoli di giornale

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

**TESTO ADOTTATO: 2 “PER QUESTI MOTIVI”, aa. P. MONTI e S. MONTI, ed. ZANICHELLI**

**ALTRI SUSSIDI DIDATTICI: Costituzione e fonti documentali internazionali.**

## **PROGRAMMA SVOLTO**

**I SOGGETTI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE, LO STATO E GLI STATI, SOVRANITA' INTERNA E INTERNAZIONALE CON ANALISI CORRELATA DEGLI ARTT. 10 E 11 COST..**

**L'ORDINE GIURIDICO INTERNAZIONALE CON LE SUE OIG E LA COOPERAZIONE CON LE ONG E LA TUTELA DEI DIRITTI UMANI E DELL'AMBIENTE**

- a) Il processo di globalizzazione e i suoi effetti in campo giuridico, civile e socio-economico
- b) L'UE e lo Stato di diritto come principio, la sua nascita e il processo lento di integrazione attraverso i Trattati e le politiche economiche, commerciali e sociali;
- c) L'Organizzazione della UE con approfondimenti su Consiglio Europeo, Consiglio UE, Parlamento Europeo e la Commissione Europea (Ed. Civ.), Corte di Giustizia UE;
- d) la libertà di stabilimento e l'accordo Schengen

- e) Gli Accordi di Bretton Woods, l'ONU (Ed. Civ.), FMI, la Banca Mondiale, dal GATT all'OMC
- f) La tutela dei diritti umani e la DUDU, analogie con la Costituzione italiana (Ed. Civ.)
- g) Lo sviluppo sostenibile, pace, giustizia, Istituzioni solide e democratiche e l'Agenda ONU 2030 (Ed. Civ.)

### **Lo sviluppo del commercio internazionale e i suoi effetti sull'economia globale**

#### **LE FONTI NORMATIVE DI RILEVANZA INTERNAZIONALE**

- a) Il diritto internazionale
- b) Le fonti nazionali, le fonti UE in materia di diritto sovranazionale
- c) I trattati e le convenzioni internazionali e la loro efficacia

#### **LE FONTI COMUNITARIE IN MATERIA DI COMMERCIO INTERNAZIONALE**

- a) Le fonti comunitarie
- b) Le politiche commerciali europee sul commercio internazionale

#### **FONTI INTERSTATUALI E TRANSNAZIONALI**

- a) Le politiche economiche e commerciali del GATT e dell'OMC
- b) Gli accordi sul commercio internazionale
- c) Le fonti transnazionali

#### **LE ISTITUZIONI NAZIONALI IN MATERIA DI COMMERCIO INTERNAZIONALE**

- a) La politica commerciale internazionale
- b) Le istituzioni nazionali in materia di commercio estero
- c) Unione doganale e monetaria.

### **IL RUOLO DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E LA GLOBALIZZAZIONE**

#### **I CONTRATTI INTERNAZIONALI**

##### **I PRINCIPALI CONTRATTI INTERNAZIONALI**

- Il contratto commerciale internazionale e le fonti nazionali, comunitarie e internazionali correlate; la struttura del contratto internazionale.
- La compravendita internazionale di merci
- Le clausole INCOTERMS in generale e con l'uso della tabella INCOTERMS 2020

##### **LA DISCIPLINA DELLE OPERAZIONI CON L'ESTERO**

- La politica doganale, il ruolo delle dogane e controlli doganali
- I regimi doganali: esportazione definitiva e importazione definitiva, alcuni regimi speciali in generale, con alcune indicazioni relative alla documentazione necessaria strettamente correlata al regime di importazione definitiva.
- Il rischio Paese.

#### **ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

- Dalla CECA alla CEE e EURATOM, la CE/UE con il trattato Maastricht fino alla UE con il trattato di Lisbona
- Principi e organizzazione politica dell'UE
- Studio delle maggiori Istituzioni: Parlamento UE; Consiglio UE; Commissione UE; Consiglio Europeo, Corte di Giustizia UE

- ONU: contesto storico in cui è stato costituito, il suo ruolo e i suoi principi universali contenuti nella Carta (Statuto) fondativa, il suo ruolo oggi in relazione alla situazione geopolitica
- La DUDU in generale e le analogie con la Costituzione italiana, correlato anche all'obiettivo 16 dell'Agenda ONU 2030
- Letture e commento di articoli di giornali e di riviste specializzate per un'analisi attuale degli avvenimenti geopolitici in relazione alla violazione dei diritti umani fondamentali e dell'obiettivo 16 Agenda ONU 2030

**ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (alla data del 7 maggio 2024): 50**

### **EVENTUALI OSSERVAZIONI**

Nessuna

La docente  
Prof.ssa Elettra Sau

### **RELAZIONE DOCENTE A.S. 2023-2024**

**DISCIPLINA: RELAZIONI INTERNAZIONALI**

**DOCENTE: SAU ELETTRA**

**CLASSE V C INDIRIZZO RIM**

### **RELAZIONE SULLA CLASSE**

La classe nel complesso ha palesato interesse e partecipazione alle attività didattiche proposte, salvo qualche eccezione; non tutti gli alunni/e hanno dimostrato un'adeguata capacità organizzativa e un metodo di studio efficace; a fine a. s. ha conseguito un profitto mediamente più che sufficiente, ma non sono mancate situazioni di fragilità e di distrazione; i livelli individuali evidenziati risultano eterogenei e rispecchiano le diverse potenzialità e formazione.

### **OBIETTIVI GENERALI**

Gli obiettivi didattici e formativi raggiunti si possono considerare nella media. Una buona parte della classe ha acquisito le seguenti competenze, salvo eccezioni, in termini di abilità:

- j) Riconoscere la diversità e l'evoluzione storica delle forme economiche, sociali e Istituzionali attraverso categorie di sintesi offerte dal diritto e dall'economia
- k) riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale e globale
- l) orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica, fiscale nazionale e globale
- m) analizzare semplici problemi etici, sociali e giuridici connessi agli strumenti culturali acquisiti
- n) analizzare fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica
- o) riconoscere l'interdipendenza fra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale, sovranazionale e globale
- p) individuare le problematiche del processo di internazionalizzazione delle imprese e della crisi della globalizzazione

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

#### **A1–Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze**

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la conoscenza della classe si può considerare nella media.

## **A2 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle competenze**

Relativamente all'utilizzo delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso, la classe ha raggiunto un livello mediamente accettabile, anche se con alcune positività e alcune criticità.

## **A3 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle capacità/abilità**

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento, la classe ha raggiunto un livello mediamente accettabile, anche se si evidenziano diverse potenzialità e formazione, di conseguenza alunni/e con maggiori abilità e altri/e più fragili.

## **METODOLOGIE ADOTTATE**

- g) Lezione frontale
- h) Lezione partecipata
- i) Analisi di documenti normativi di base
- j) utilizzo di internet per attingere informazioni da quotidiani, riviste specializzate e organismi di sistema correlati alle tematiche affrontate
- k) analisi testuali
- l) discussioni attraverso presentazione dei lavori individuali e di gruppo

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **TESTO ADOTTATO**

**C. De Rosa – G. Ciotola, Le Relazioni Internazionali 2, Ed. Simone**

### **ALTRI SUSSIDI DIDATTICI**

Articoli di giornale, integrazioni attraverso i lavori di gruppo e riviste, letture di approfondimento e Costituzione.

### **PROGRAMMA SVOLTO**

#### **L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA**

Lo Stato come soggetto economico nel sistema macroeconomico nazionale, i suoi obiettivi, la sua organizzazione politica e burocratica in generale

La classificazione della spesa pubblica

La classificazione delle entrate pubbliche

Lo Stato sociale, le politiche sociali e la redistribuzione della ricchezza con l'analisi correlata degli artt. 2, 3, 38, 53 della Costituzione, la spesa per l'assistenza e la previdenza sociale in generale

#### **LE ENTRATE DERIVATE DALL'AMMINISTRAZIONE DEI BENI PUBBLICI E LE IMPRESE PUBBLICHE**

Le entrate originarie e i beni di proprietà pubblica: classificazione ed entrate pubbliche correlate

Perché lo Stato diventa imprenditore e la crisi del "29", le imprese pubbliche, il processo di privatizzazione degli anni "90" e le sue ragioni, il sistema dei prezzi

#### **I TRIBUTI**

Il sistema tributario italiano e i principi di riserva di legge, di capacità contributiva e di progressività con lettura e analisi degli artt. 23 e 53 Cost.

Gli elementi del tributo

Le imposte e loro specifica classificazione, le tasse e i contributi con diversificazione correlata

#### **LE IMPOSTE DIRETTE**

Le imposte sul reddito delle persone fisiche (IRPEF): i caratteri dell'imposta, i soggetti attivo e passivo, la base imponibile e i suoi criteri di applicazione con uso del TUIR

#### **LE ENTRATE STRAORDINARIE**

**RUOLO DELLO STATO E LE POLITICHE ECONOMICHE SECONDO I LIBERISTI E I KEYNESIANI** in relazione alla spesa pubblica e alla congiuntura ciclica

Sviluppo economico, crescita economica e sviluppo sostenibile con AGENDA ONU 2030

**GLOBALIZZAZIONE** in relazione agli effetti economici

L'internazionalizzazione e l'era della globalizzazione con effetti positivi e negativi e la sfida di una globalizzazione diversa, la crisi della globalizzazione.

#### GLI SCAMBI INTERNAZIONALI E L'OPERATORE RESTO DEL MONDO

##### IL COMMERCIO INTERNAZIONALE

- h) Mercato interno e internazionale
- i) La globalizzazione e le ragioni del commercio internazionale
- j) Gli ostacoli al commercio internazionale: il protezionismo e la libera concorrenza e l'abbattimento delle barriere tariffarie e non tariffarie
- k) Protezionismo malefico per la crescita e la politica commerciale internazionale.

##### LE DOGANE E LE POLITICHE UE

##### L'UNIONE EUROPEA, IL MERCATO UNICO EUROPEO E L'UNIONE DOGANALE

##### GLI OSTACOLI LEGATI AL PASSAGGIO DELLE MERCI IN DOGANA E LA POLITICA DOGANALE

- Obiettivi e strumenti della politica doganale, ruolo dell'Agenzia delle dogane, delle accise e dei monopoli, barriere tariffarie e approfondimento delle diverse tipologie daziarie e di esenzione, le politiche commerciali internazionali con gli accordi multilaterali WTO, le barriere non tariffarie e diritti di confine.

- le aree di libero scambio.

- L'abolizione dei dazi e delle restrizioni alle frontiere interne: armonizzazione dell'IVA e delle accise

- Dalla TDC alla TARIC, la classificazione delle merci in dogana: il sistema armonizzato e la Nomenclatura Combinata (NC) e accordi di libero scambio

- Coordinamento delle amministrazioni doganali e codice doganale UE (CDU)

- I controlli doganali

##### GLI ACCORDI DI BRETTON WOODS E IL PRIMO SISTEMA ECONOMICO GLOBALE

- d) La visione di J. M. Keynes e la visione di E. D. Withe e il nuovo sistema monetario internazionale
- e) Il Piano Marshall
- f) FMI; B. M., il GATT

##### ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

##### SVILUPPO SOSTENIBILE E AGENDA ONU 2030

Analisi dell'obiettivo 16 e i suoi traguardi in correlazione con gli altri obiettivi dell'Agenda e con i principi e gli obiettivi della Carta ONU e della DUDU, con documentazione sulla situazione geo economica e geopolitica attuali

**ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (alla data del 7 maggio 2024): 58**

##### EVENTUALI OSSERVAZIONI

Nessuna

La docente  
Prof.ssa Elettra Sau

#### RELAZIONE DOCENTE A.S. 2023-24

**DISCIPLINA: scienze motorie e sportive**

**DOCENTE: de Vivo Anna**

**CLASSE: V C    INDIRIZZO: relazioni internazionali per il marketing**

##### RELAZIONE SULLA CLASSE

Il gruppo-classe si presenta eterogeneo nelle capacità motorie e dimostra, in generale, un discreto interesse verso la disciplina. Alcuni alunni si sono distinti particolarmente poiché dotati di ottime capacità motorie e personale interesse verso l'attività fisica, mentre altri hanno dimostrato una motivazione talvolta discontinua e non sempre favorevole alla cooperazione tra compagni di classe.

## **OBIETTIVI GENERALI**

- Maturazione della propria corporeità sia come padronanza motoria sia come capacità di relazione con gli altri;
- Acquisizione di uno stile di vita positivo attraverso la pratica di buone abitudini orientate al benessere psico-fisico;
- Consolidamento di una maggiore capacità di autocontrollo e di autoregolazione attraverso la pratica sportiva e l'esperienza che ne deriva;
- Approfondimento di un metodo di lavoro e di una mentalità aperta al problem-solving;
- Arricchimento di informazioni riferite alla tutela della salute in un'ottica di prevenzione e del primo soccorso.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

### **A1–Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze**

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la conoscenza della classe appare molto buona.

### **A2 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle competenze**

Relativamente all'utilizzo delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso la classe ha raggiunto un livello molto buono.

### **A3 - Obiettivi apprendimento raggiunti relativamente alle capacità/abilità**

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la classe ha raggiunto un livello buono.

## **METODOLOGIE ADOTTATE**

Tutta la programmazione ha tenuto conto dell'intensità, della durata e della difficoltà del carico psicofisico in considerazione della evidente disparità e complessità dei livelli che una classe mista comporta. Ogni volta si è cercato un approccio metodologico appropriato per creare la giusta motivazione e il giusto adattamento di fronte ai diversi aspetti fisici.

Al metodo globale è stato affiancato quello analitico e sintetico.

L'insegnamento ha tenuto conto delle innovazioni didattiche come lo sviluppo di life skill e cooperative learning.

Si è fatto uso di quasi tutti i mezzi ausiliari a disposizione nelle palestre e nello spazio adiacente a queste.

La correzione è sempre stata uno stimolo per sviluppare l'autoanalisi.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **TESTO ADOTTATO**

**Sullo Sport, Autori: Del Nista, Parker, Tasselli. Casa editrice G. D'Anna, Messina-Firenze.**

### **ALTRI SUSSIDI DIDATTICI**

- Materiali sportivi.
- Materiali tratti da internet.

### **PROGRAMMA SVOLTO**

Nucleo fondante 1: corpo

1. Attività con carichi di lavoro per un tempo prolungato.
2. Attività con piccoli attrezzi codificati: funicelle, pesi, coni, cerchi, palloni, palline di diversa misura, agility ladder, elastici.

#### Nucleo fondante 2: movimento

1. Attività di equilibrio statico, dinamico e di volo.
2. Attività individuali con ausilio musicale.
3. Attività di coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica.
4. Attività eseguite con varietà di ampiezza, di ritmo in situazioni spazio temporali variate.

#### Nucleo fondante 3: regole e ruoli

1. Attività di sensibilizzazione e destrezza per il corretto uso degli attrezzi necessari riferiti alle attività sotto elencate.
2. Attività sui fondamentali individuali dei principali sport di squadra: basket, calcetto, pallavolo, badminton, baseball, pallapugno.
3. Giochi tratti dalla tradizione popolare: palla avvelenata.
4. Informazioni sulla teoria del movimento relative alle attività praticate.

#### Nucleo fondante 4: comunicazione

1. Il corpo umano: l' apparato cardio-circolatorio.
2. Lo stretching per la salute muscolo-scheletrica.

**ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (alla data del 04/05/2024): 50**

**ORE DA SVOLGERE FINO AL 9 GIUGNO: 10**

La docente  
Prof.ssa Anna de Vivo

# ALLEGATO 2

## Testo della Simulazione di Prima Prova e Griglia di Correzione

### TESTO DELLA SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA

Il candidato scelga una delle prove proposte. Tempo di esecuzione: 6h

#### **TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### *PROPOSTA A1*

**Giorgio Caproni**, *Versicoli quasi ecologici*, in *Res amissa*, tratto da *L'opera in versi*, a cura di Luca Zuliani, Mondadori – I Meridiani, Milano 1998.

Non uccidete il mare, la libellula, il vento. Non soffocate il lamento (il canto!) del lamantino <sup>1</sup> .	
Il galagone <sup>2</sup> , il pino: anche di questo è fatto l'uomo. E chi per profitto vile fulmina <sup>3</sup> un pesce, un fiume, non fatelo cavaliere del lavoro. L'amore	5
finisce dove finisce l'erba e l'acqua muore. Dove sparendo la foresta e l'aria verde, chi resta sospira nel sempre più vasto	10
paese guasto: «Come potrebbe tornare a essere bella, scomparso l'uomo, la terra».	15

Giorgio Caproni nacque a Livorno nel 1912. A dieci anni si trasferì con la famiglia a Genova, che considerò sempre la sua vera città e dove visse fino al 1938. Dopo studi musicali e due anni di università, a partire dal 1935 si dedicò alla professione di maestro elementare. Nel 1939 fu chiamato alle armi e combatté sul fronte occidentale. Dopo la guerra si stabilì definitivamente a Roma, dove proseguì l'attività di insegnante, dedicandosi contemporaneamente, oltre che alla poesia, anche alla traduzione, soprattutto di opere francesi. La raccolta di versi *Res amissa*, di cui fa parte la poesia proposta, fu pubblicata nel 1991, un anno dopo la morte dell'autore.

#### **COMPRESIONE E ANALISI**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Dopo un'attenta lettura, sintetizza il contenuto della poesia.
2. La poesia è composta da un'unica strofa, ma può essere idealmente divisa in due parti. Quali? Qual è la funzione di ciascuna delle due parti?
3. Soffermati sulle scelte stilistiche dell'autore. I versi sono tutti della stessa misura? Riconosci qualche enjambement? Segnala le vere e proprie rime e le assonanze o consonanze.
4. Individua nella lirica i verbi che rappresentano le azioni dell'uomo nei confronti della natura, che il poeta vuole contrastare. Quale atteggiamento e quale considerazione della natura da parte dell'uomo emergono da queste azioni?

5. Il poeta fa riferimento a una motivazione che spinge l'uomo ad agire contro la natura: quale?
6. Dalla lirica emerge un atteggiamento critico del poeta verso la società moderna che spesso premia chi compie delle azioni irrispettose verso la natura. In quali versi, in particolare è evidente questa critica?
7. Nell'ultima parte della poesia, come viene definito il mondo deturpato dall'uomo? Qual è il sentimento di "chi resta"?

### INTERPRETAZIONE

Al centro della lirica vi è il tema del rapporto tra uomo e natura. Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva della poesia, facendo riferimento anche ad altri testi letterari in cui è presente questo tema e arricchisci il tuo commento con considerazioni personali legate al mondo attuale.

### PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza. La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta. Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

### COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. «Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione»: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

## INTERPRETAZIONE

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inefficienza come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

#### **Eugenio montale: impegno, disimpegno, astensione dell'intellettuale: un'intervista radiofonica all'autore**

*In più occasioni Eugenio Montale (1896-1981) si è espresso sul rapporto tra arte e politica, tra poesia e attualità, sia agli inizi dell'affermazione del fascismo (nel 1925 polemizzava contro l'uso strumentale della poesia), sia in pieno fascismo (nel 1940 rivendicò l'autonomia dell'arte).*

*Nel 1951, in un'intervista radiofonica, alle domande, così Montale risponde, esprimendo la propria idea del ruolo del poeta e della poesia nel periodo oscuro della dittatura fascista.*

L'argomento della mia poesia (e credo di ogni possibile poesia) è la condizione umana in sé considerata, non questo o quell'avvenimento storico. Ciò non significa estraniarsi da quanto avviene nel mondo; significa solo coscienza, e volontà, di non scambiare l'essenziale col transitorio. Non sono stato indifferente a quanto è accaduto negli ultimi 30 anni; ma non posso dire che se i fatti fossero stati diversi anche la mia poesia avrebbe avuto un volto totalmente diverso. Un artista porta in sé un particolare atteggiamento di fronte alla vita e una certa attitudine formale a interpretarla secondo schemi che gli sono propri. Gli avvenimenti esterni sono sempre più o meno preveduti dall'artista; ma nel momento in cui essi avvengono cessano, in qualche modo, di essere interessanti. Fra questi avvenimenti che oso dire esterni c'è stato, e preminente per un italiano della mia generazione, il fascismo. Io non sono stato fascista e non ho cantato il fascismo; ma neppure ho scritto poesie in cui quella pseudo rivoluzione apparisse osteggiata. Certo, sarebbe stato impossibile pubblicare poesie ostili al regime d'allora; ma il fatto è che non mi sarei mai provato neppure se il rischio fosse stato minimo o nullo. Avendo sentito fin dalla nascita una totale disarmonia con la realtà che mi circondava, la materia della mia ispirazione non poteva essere che quella disarmonia. Non nego che il fascismo dapprima, la guerra più tardi, e la guerra civile più tardi ancora mi abbiano reso infelice; tuttavia esistevano in me ragioni di infelicità che andavano molto aldilà, e al di fuori di questi fenomeni. Ritengo si tratti di un inadattamento, di un maladjustment<sup>4</sup> psicologico e morale che è proprio a tutte le nature a sfondo introspettivo, cioè tutte le nature poetiche. Coloro per i quali l'arte è un prodotto delle condizioni ambientali e sociali, dell'artista potranno obiettare: il male è che vi siete estraniato dal vostro tempo; dovevate optare per l'una o l'altra delle parti in conflitto. Mutando o migliorando la società si curano anche gli individui; nella società ideale non esisteranno più scompensi o inadattamenti ma ognuno si sentirà perfettamente a suo posto; e l'artista sarà un uomo come un altro che avrà in più il dono del canto, l'attitudine a scoprire e creare bellezza. Rispondo che io ho optato come uomo; ma come poeta ho sentito subito che il combattimento avveniva su un altro fronte, nel quale poco contavano i grossi avvenimenti che si stavano svolgendo. L'ipotesi di una società futura migliore della presente non è punto disprezzabile, ma è un'ipotesi economico-politica che non autorizza illusioni d'ordine estetico, se non in quanto diventi mito. Tuttavia un mito non può essere obbligatorio. Sono disposto a lavorare per un mondo migliore; ho sempre lavorato in questo senso; credo persino che lavorare in questo senso sia il dovere primario di ogni uomo degno del nome di uomo. Ma credo altresì che non sono possibili previsioni sul posto che occuperà l'arte in una società migliore della nostra [...]

*(Confessioni di scrittori, in Quaderni della radio, XI, Eri, Torino, 1951, ora in E. Montale, Sulla poesia, Mondadori, Milano, 1976)*

## COMPRESIONE ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Stando alle parole del poeta, in quale modo il fascismo ha influenzato la sua poesia?
3. Quali sono le ragioni di infelicità del poeta?

4. Spiega cosa intende Montale quando afferma: «L'ipotesi di una società futura migliore della presente non è punto disprezzabile, ma è un'ipotesi economico-politica che non autorizza illazioni di ordine estetico se non in quanto diventi mito».

## **PRODUZIONE**

Alla luce della tua analisi, elabora un commento coerente e coeso in cui rifletti sul ruolo della figura intellettuale in rapporto al potere, tenendo conto del contesto storico-sociale in cui gli scrittori vivono e operano. Condividi il fatto che la politica debba rifiutare le ideologie, qualunque esse siano? Fai riferimento alle tue conoscenze sia scolastiche che personali.

## **PROPOSTA B2**

### ***Andrea Riccardi, Il grido della pace***

*La pace non è un sogno da deboli e ingenui. La pace è la scelta dei forti. Questa è stata la convinzione manifestata a Roma dalle voci dei partecipanti all'incontro interreligioso di preghiera per la pace, promosso dalla Comunità di Sant'Egidio.*

Giustamente il presidente Sergio Mattarella, all'inizio, ha espresso la sua preoccupazione per la situazione internazionale: «Il disordine produce disordine. Le guerre hanno un effetto "domino; moltiplicatore. Le guerre sono contagiose». Questa realtà è emersa evidente nei tanti interventi del convegno. La nostra pace, già così fragile, è a rischio più di quanto crediamo. Nell'incontro dedicato alla crisi di Cuba del 1962<sup>5</sup>, si è sottolineata con preoccupazione l'incombente minaccia nucleare. C'è, innanzi a noi, un enorme spazio d'incertezza e di casualità. Che succederà? Una ragazza ucraina, sentendo questi discorsi, è scoppiata in lacrime: «Allora l'Ucraina sarà la prima colpita!». Infatti, quando parliamo di pace, l'Ucraina è la prima grande preoccupazione. La pace non è una parola che appartiene a chi ha aggredito. Chiediamo pace per l'Ucraina. Ma anche per la Siria, dove si vede come le guerre del nostro tempo globale si eternizzano. E lo Yemen, il Nord del Mozambico, il Sahel, e altre regioni. Nel mondo globale, le guerre si comunicano e trascinano il mondo non solo nel vortice della violenza, ma anche in quello delle povertà.

Un grido condiviso da parecchi laici umanisti. In apertura, il presidente Macron<sup>6</sup> ha ribadito la solidarietà attiva della Francia verso l'Ucraina dopo l'aggressione russa. Ha parlato da uomo di Stato occidentale ma, allo stesso tempo, ha rivelato un animo inquietato alla ricerca di pace. Ha detto: «La pace è impura, profondamente, ontologicamente, perché accetta una serie di instabilità, di scomodità, che rendono però possibile questa coesistenza tra me e l'altro». Non dobbiamo forse percorrere di più le vie di pace, con la diplomazia e il dialogo? Certo. Proprio ora, che rischiamo di cadere nel baratro dello scontro atomico. Proprio ora che l'Ucraina vede un quinto dei suoi abitanti profughi in Europa. L'appello finale, firmato da papa Francesco e dagli altri leader religiosi, così suona: «Con ferma convinzione diciamo: Basta con la guerra! Fermiamo ogni conflitto. La guerra è un'avventura senza ritorno. Disinneschiamo la minaccia nucleare o, alla fine, perderemo tutti!». È un avvertimento ai responsabili politici: «Liberiamo il mondo dall'incubo nucleare. Riapriamo subito il dialogo sulla non proliferazione nucleare e per lo smantellamento delle armi atomiche». L'appello è stato consegnato, davanti al Papa, da Edith Bruck, ebrea ungherese e scrittrice italiana, sopravvissuta alla Shoah, a un gruppo di giovani, come testimoni del "grido della pace". I giovani sono stati molto presenti all'incontro romano, smentendo l'immagine di una generazione disinteressata e ai margini delle grandi questioni: si chiedono che cosa sarà di questo mondo e del loro futuro. [...] Nel corso della crisi di Cuba, papa Giovanni implorava i governanti: «Ascoltino il grido angoscioso che, da tutti i punti della terra, dai bambini innocenti agli anziani, dalle persone, alle comunità, sale verso il cielo: Pace! Pace!». Sono parole di un'attualità impressionante. [...] Ha detto papa Francesco: «L'invocazione della pace non può essere soppressa: sale dal cuore delle madri, è scritta sui volti dei profughi, delle famiglie in fuga, dei feriti o dei morenti. E questo grido silenzioso sale al Cielo. Non conosce formule magiche per uscire dai conflitti, ma ha il diritto sacrosanto di chiedere pace in nome delle sofferenze patite, e merita ascolto. Merita che tutti, a partire dai governanti, si chinino ad ascoltare con serietà e rispetto. Il grido della pace esprime il dolore e l'orrore della guerra, madre di tutte le povertà».

L'incontro di Roma ha manifestato una forte speranza, fatta di fiducia nell'aiuto di Dio, di aspettativa verso i responsabili politici, di confidenza nella volontà di pace dei popoli. Gli ebrei hanno pregato sotto l'arco di Tito, che conserva l'immagine del saccheggio del tempio e della distruzione di Gerusalemme. I cristiani nell'anfiteatro del Colosseo, luogo di violenza e di martirio. Il male non può vincere. Il presidente di

Sant'Egidio ha fatto sue le parole di Martin Luther King: «Credo ancora che un giorno l'umanità si inchinerà davanti agli altari di Dio e trionferà sulla guerra e sullo spargimento di sangue».

(Andrea Riccardi, *Il grido della pace*, in "Avvenire", 26 ottobre 2022)

## COMPRESIONE ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendo in evidenza la tesi sostenuta da Riccardi.
2. Che cosa si intende per *effetto domino*?
3. Spiega il significato delle parole seguenti, pronunciate dal Presidente Macron «la pace è impura, profondamente, ontologicamente».
4. Perché le parole pronunciate da Papa Giovanni nel 1962 sono ancora attuali?
5. Cosa dimostra la partecipazione dei giovani all'incontro?
6. Perché gli ebrei hanno pregato sotto l'arco di Tito?

## PRODUZIONE

Rifletti sulle questioni sollevate nel brano e confrontati con esse in maniera costruttiva, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue convinzioni. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## PROPOSTA B3

### L'importanza dell'economia circolare

Nell'Unione europea si producono ogni anno più di 2,2 miliardi di tonnellate di rifiuti. L'UE sta aggiornando la legislazione sulla gestione dei rifiuti per promuovere la transizione verso un'economia circolare, in alternativa all'attuale modello economico lineare. Ma che cos'è esattamente l'economia circolare? Quali sono i motivi e i vantaggi che spingono verso tale cambiamento? L'economia circolare è un modello di produzione e consumo che implica condivisione, prestito, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo dei materiali e prodotti esistenti il più a lungo possibile. In questo modo si estende il ciclo di vita dei prodotti, contribuendo a ridurre i rifiuti al minimo. Una volta che il prodotto ha terminato la sua funzione, i materiali di cui è composto vengono infatti reintrodotti, laddove possibile, con il riciclo. Così si possono continuamente riutilizzare all'interno del ciclo produttivo, generando ulteriore valore.

I principi dell'economia circolare contrastano con il tradizionale modello economico lineare, fondato invece sul tipico schema "estrarre, produrre, utilizzare e gettare". Il modello economico tradizionale dipende dalla disponibilità di grandi quantità di materiali e energia facilmente reperibili e a basso prezzo. Il Parlamento europeo chiede l'adozione di misure anche contro l'obsolescenza programmata dei prodotti, strategia propria del modello economico lineare.

Perché è necessaria la transizione verso un'economia circolare?

Ci troviamo di fronte a un aumento della domanda di materie prime e allo stesso tempo a una scarsità delle risorse: molte delle materie prime e delle risorse essenziali per l'economia sono limitate, ma la popolazione mondiale continua a crescere e di conseguenza aumenta anche la richiesta di tali risorse finite.

Questo bisogno di materie prime crea una dipendenza verso altri paesi: alcuni stati membri dell'UE dipendono da altri paesi per quanto riguarda l'approvvigionamento.

Non dobbiamo poi dimenticare l'impatto sul clima: i processi di estrazione e utilizzo delle materie prime producono un grande impatto sull'ambiente e aumentano il consumo di energia e le emissioni di anidride carbonica (CO<sub>2</sub>).

Quali sono i vantaggi?

Grazie a misure come prevenzione dei rifiuti, ecodesign e riutilizzo dei materiali, le imprese europee otterrebbero un risparmio netto di 600 miliardi di euro, pari all'8% del fatturato annuo e ridurrebbero nel contempo le emissioni totali annue di gas serra del 2-4%.

La transizione verso un'economia più circolare può portare numerosi vantaggi, tra cui: la riduzione della pressione sull'ambiente, una maggiore sicurezza circa la disponibilità di materie prime, l'aumento della competitività, l'impulso all'innovazione e alla crescita economica e l'incremento dell'occupazione (si stima che nell'UE, grazie all'economia circolare, ci saranno 580.000 nuovi posti di lavoro).

Con l'economia circolare i consumatori potranno avere anche prodotti più durevoli e innovativi in grado di far risparmiare e migliorare la qualità della vita. Ad esempio, ricondizionare i veicoli commerciali leggeri anziché riciclarli potrebbe portare a un risparmio di materiale per 6,4 miliardi di euro all'anno (circa il 15% della spesa per materiali) e 140 milioni di euro in costi energetici, con una riduzione delle emissioni di gas serra pari a 6,3 milioni di tonnellate.

(Parlamento europeo, *Economia circolare: definizione, importanza e vantaggi*, in: <https://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/economy/20151201STO05603/economia-circolare-definizione-importanza-e-vantaggi>)

## COMPRESIONE ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Che cosa si intende per “economia circolare”?
3. Che cosa si intende per “economia lineare”?
4. Quali vantaggi sono prodotti dall'economia circolare?
5. Per quali ragioni l'economia circolare è necessaria?
6. Quali sono gli obiettivi dell'economia circolare?
7. Quali ricadute ha l'economia circolare sui consumatori?

## PRODUZIONE

La situazione ambientale richiede da parte delle istituzioni interventi che possano ridurre il consumo di energie inquinanti. Una risposta è l'economia circolare, di cui parla questo report del Parlamento dell'Unione Europea, che fa presente come l'iperproduzione di merci, favorita anche dalla loro scarsa qualità e dal loro rapido deterioramento (obsolescenza programmata), richieda un consumo esorbitante di materie prime.

Elabora un testo argomentativo nel quale esponi le tue riflessioni sul tema proposto in questo report, confrontandoti con la tesi in esso esposta, confermandola o confutandola in base alle tue considerazioni personali, ampliate anche a un discorso sulle problematiche ambientali.

## TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

### PROPOSTA C1

*«Il confine indica un limite comune, una separazione tra spazi contigui; è anche un modo per stabilire in via pacifica il diritto di proprietà di ognuno in un territorio conteso. La frontiera rappresenta invece la fine della terra, il limite ultimo oltre il quale avventurarsi significava andare al di là della superstizione contro il volere degli dèi, oltre il giusto e il consentito, verso l'inconoscibile che ne avrebbe scatenato l'invidia. Varcare la frontiera, significa inoltrarsi dentro un territorio fatto di terre aspre, dure, difficili, abitato da mostri pericolosi contro cui dover combattere. Vuol dire uscire da uno spazio familiare, conosciuto, rassicurante, ed entrare in quello dell'incertezza. Questo passaggio, oltrepassare la frontiera, muta anche il carattere di un individuo: al di là di essa si diventa stranieri, emigranti, diversi non solo per gli altri ma talvolta anche per sé stessi.»*

**Piero ZANINI**, *Significati del confine – I limiti naturali, storici, mentali* – Edizioni scolastiche Mondadori, Milano 1997

A partire dalla citazione che introduce il significato etimologico, storico e simbolico del termine, rifletti sul concetto di “confine” sulla base delle tue conoscenze e sensibilità: confini naturali, “muri” e reticolati, la costruzione dei confini nella storia recente, l'attraversamento dei confini, le guerre per i confini e le guerre sui confini, i confini superati e i confini riaffermati. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **PROPOSTA C2**

*«Ci troviamo in una situazione in cui ci sono grossi problemi di comprensione di cosa siano la politica e la democrazia. La politica è diventata una seconda industria dell'entertainment, del divertimento. E, mi dispiace dirlo, anche molti media non fanno altro che fare del divertimento. Si vota con l'idea che sia una cosa leggera. Il voto, sotto certi punti di vista, è diventato una barzelletta. Ma, bisogna ricordare, e io non sono un leninista, quello che disse chiaramente Lenin: la politica è destinata a perdere se non le daremo la giusta importanza. La politica si è spettacolarizzata e questo ha portato a un disastro enorme che diventerà ancora più colossale se continueremo lungo questa strada, se non riusciremo a rivalutare in modo pervicace tutti i veri elementi della democrazia. E mi spingo ancora più un là: come si sostiene un esame per prendere la patente, non sarebbe male che i cittadini sostenessero un esame semplice che attesti la loro conoscenza delle regole della democrazia, prima di votare.»*

Dichiarazione di **Amos Oz** in occasione del Taobuk Festival di Taormina del 2018, dedicato al tema delle rivoluzioni.

Amos Oz (Gerusalemme 1939-Tel Aviv 2018), scrittore e saggista israeliano, sin dal 1967 è tra i sostenitori della "soluzione dei due stati" nel conflitto arabo-israeliano (caldeggia, cioè, un accordo tra ebrei e arabi, con la creazione di due Stati separati nella parte occidentale della Palestina, uno ebraico e l'altro arabo). La frase riportata sopra, pronunciata da Oz nel giugno 2018, in occasione del conferimento a Taormina del Taobuk Award for Literary Excellence, affronta il tema della spettacolarizzazione della politica e solleva l'ipotesi di valutare, prima di consentire a un cittadino di votare, la sua conoscenza delle regole della democrazia.

Rifletti sui due temi proposti, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità. Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

## GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	l) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono scarse	2	—
	m) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono confuse	4	
	n) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono adeguate allo scopo comunicativo	6	
	o) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono efficaci	8	
	e) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono originali e puntuali	10	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	a) L'elaborato è disorganico, incoerente; i connettivi logici adoperati non sono pertinenti.	2	—
	b) L'elaborato è non sempre organico e coerente; i connettivi logici adoperati sono parzialmente pertinenti.	4	
	c) L'elaborato è coerente; i connettivi logici adoperati sono pertinenti.	6	
	d) L'elaborato è coerente e coeso; i connettivi logici adoperati sono appropriati.	8	
	e) L'elaborato è articolato e coeso; i connettivi logici adoperati sono efficaci	10	
<b>Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura</b>	a) L'esposizione è pesantemente scorretta ed impropria	2	—
	b) L'esposizione è comprensibile, ma spesso scorretta ed imprecisa	4	
	c) L'esposizione è semplice o scarna, ma sostanzialmente corretta	6	
	d) L'esposizione è corretta, scorrevole	8	
	e) L'esposizione è appropriata, efficace	10	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	a) Il lessico è povero e non adeguato	2	—
	b) Il lessico è impreciso e non sempre adeguato	4	
	c) Il lessico è semplice ma adeguato	6	
	d) Il lessico è appropriato	8	
	e) Il lessico è puntuale e vario	10	
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	a) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono frammentari, lacunosi e scorretti	2	—
	b) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono superficiali e non sempre corretti	4	
	c) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono essenziali, ma corretti	6	
	d) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono sicuri	8	
	e) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono approfonditi	10	
<b>Espressione di giudizi critici</b>	a) I giudizi critici sono assenti	2	—
	b) I giudizi critici sono limitati	4	
	c) I giudizi critici sono pertinenti	6	
	d) I giudizi critici sono correttamente argomentati	8	
	e) I giudizi critici sono originali	10	

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	m) Non rispetta i vincoli della consegna	1	—
	n) I vincoli vengono parzialmente rispettati	2	
	o) I vincoli vengono rispettati	3	
	p) I vincoli vengono accuratamente rispettati	4	
	q) I vincoli vengono rispettati in modo puntuale	5	
<b>Capacità di comprendere il testo</b>	d) Il testo viene scarsamente compreso	3	—
	e) Il testo viene parzialmente compreso	6	
	f) Il testo viene sostanzialmente compreso	9	
	g) Il testo viene accuratamente compreso	12	
	h) Il testo viene compreso in modo approfondito	15	
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica</b>	g) Non viene utilizzato alcuno strumento di analisi del testo	2	—
	h) L'analisi del testo è superficiale e non sempre corretta	4	
	i) L'analisi del testo è corretta, anche se essenziale	6	
	j) L'analisi del testo è sicura e corretta	8	
	k) L'analisi del testo è approfondita e puntuale	10	
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	q) L'interpretazione del testo è gravemente scorretta	2	—
	r) L'interpretazione del testo è approssimativa	4	
	s) L'interpretazione del testo è sintetica, ma pertinente	6	
	t) L'interpretazione del testo è pertinente ed ampia	8	
	u) L'interpretazione del testo è approfondita e articolata	10	

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B			
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	c) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono scarse	2	—
	d) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono confuse	4	
	e) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono adeguate allo scopo comunicativo	6	
	f) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono efficaci	8	
	g) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono originali e puntuali	10	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	a) L'elaborato è disorganico, incoerente	2	—
	b) L'elaborato è non sempre organico e coerente	4	
	c) L'elaborato è coerente	6	
	d) L'elaborato è coerente e coeso	8	
	e) L'elaborato è articolato e coeso	10	
<b>Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura</b>	a) L'esposizione è pesantemente scorretta ed impropria	2	—
	b) L'esposizione è comprensibile, ma spesso scorretta ed imprecisa	4	
	c) L'esposizione è semplice o scarna, ma sostanzialmente corretta	6	
	d) L'esposizione è corretta, scorrevole	8	
	e) L'esposizione è appropriata, efficace	10	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	a) Il lessico è povero e non adeguato	2	—
	b) Il lessico è impreciso e non sempre adeguato	4	
	c) Il lessico è semplice ma adeguato	6	
	d) Il lessico è appropriato	8	
	e) Il lessico è puntuale e vario	10	
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	a) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono frammentari, lacunosi e scorretti	2	—
	b) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono superficiali e non sempre corretti	4	
	c) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono essenziali, ma corretti	6	
	d) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono sicuri	8	
	e) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono approfonditi	10	
<b>Espressione di giudizi critici</b>	a) I giudizi critici sono assenti	2	—
	b) I giudizi critici sono limitati	4	
	c) I giudizi critici sono pertinenti	6	
	d) I giudizi critici sono correttamente argomentati	8	
	e) I giudizi critici sono originali	10	

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	a) Non vengono individuate tesi e argomentazioni	3	—
	b) L'individuazione di tesi e argomentazioni è non sempre corretta/ è confusa	6	
	c) L'individuazione di tesi e argomentazioni è sostanzialmente corretta	9	
	d) L'individuazione di tesi e argomentazioni è sicura	12	
	e) L'individuazione di tesi e argomentazioni è approfondita	15	
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti</b>	a) I connettivi logici adoperati non sono pertinenti	2	—
	b) I connettivi logici adoperati sono parzialmente pertinenti	4	
	c) I connettivi logici adoperati sono pertinenti	6	
	d) I connettivi logici adoperati sono appropriati	8	
	e) I connettivi logici adoperati sono efficaci	10	
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	a) I riferimenti culturali utilizzati sono scorretti e incongrui	3	—
	b) I riferimenti culturali utilizzati sono imprecisi e parzialmente congrui	6	
	c) I riferimenti culturali utilizzati sono sostanzialmente corretti e congrui	9	
	d) I riferimenti culturali utilizzati sono corretti e appropriati	12	
	e) I riferimenti culturali utilizzati sono precisi e opportuni	15	

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C			
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	d) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono scarse	2	—
	e) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono confuse	4	
	f) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono adeguate allo scopo comunicativo	6	
	g) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono efficaci	8	
	h) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono originali e puntuali	10	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	a) L'elaborato è disorganico, incoerente; i connettivi logici adoperati non sono pertinenti	2	—
	b) L'elaborato è non sempre organico e coerente; i connettivi logici adoperati sono parzialmente pertinenti	4	
	c) L'elaborato è coerente; i connettivi logici adoperati sono pertinenti	6	
	d) L'elaborato è coerente e coeso; i connettivi logici adoperati sono appropriati	8	
	e) L'elaborato è articolato e coeso; i connettivi logici adoperati sono efficaci	10	
<b>Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura</b>	a) L'esposizione è pesantemente scorretta ed impropria	2	—
	b) L'esposizione è comprensibile, ma spesso scorretta ed imprecisa	4	
	c) L'esposizione è semplice o scarna, ma sostanzialmente corretta	6	
	d) L'esposizione è corretta, scorrevole	8	
	e) L'esposizione è appropriata, efficace	10	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	a) Il lessico è povero e non adeguato	2	—
	b) Il lessico è impreciso e non sempre adeguato	4	
	c) Il lessico è semplice ma adeguato	6	
	d) Il lessico è appropriato	8	
	e) Il lessico è puntuale e vario	10	
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	a) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono frammentari, lacunosi e scorretti	2	—
	b) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono superficiali e non sempre corretti	4	
	c) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono essenziali, ma corretti	6	
	d) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono sicuri	8	
	e) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono approfonditi	10	
<b>Espressione di giudizi critici</b>	a) I giudizi critici sono assenti	2	—
	b) I giudizi critici sono limitati	4	
	c) I giudizi critici sono pertinenti	6	
	d) I giudizi critici sono correttamente argomentati	8	
	e) I giudizi critici sono originali	10	

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
<b>Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b>	a) La traccia non è stata compresa	2	—
	b) La traccia è stata parzialmente compresa	4	
	c) La traccia è stata sostanzialmente compresa	6	
	d) La traccia è stata accuratamente compresa	8	
	e) La traccia è stata compresa in modo approfondito	10	
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	a) L'esposizione è incoerente/confusa	3	—
	b) L'esposizione è non sempre chiara	6	
	c) L'esposizione è complessivamente chiara	9	
	d) L'esposizione è lineare e ordinata	12	
	e) L'esposizione è articolata ed efficace	15	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	a) Le conoscenze e i riferimenti culturali utilizzati sono scorretti e incongrui	3	—
	b) Le conoscenze e i riferimenti culturali utilizzati sono imprecisi e parzialmente congrui	6	
	c) Le conoscenze e i riferimenti culturali utilizzati sono sostanzialmente corretti e congrui	9	
	d) Le conoscenze e i riferimenti culturali utilizzati sono corretti e appropriati	12	
	e) Le conoscenze e i riferimenti culturali utilizzati sono precisi e opportuni/ampi	15	

# **ALLEGATO 3**

**Testo della Simulazione di Seconda Prova e Griglia di Correzione**

**(L'Allegato 3 verrà presentato e messo a disposizione della Commissione d'Esame in data successiva al 15 maggio 2024)**

# ALLEGATO 4

## **Griglia colloquio ministeriale (art.22 Ordinanza Ministeriale 45 del 9 marzo 2023 - Allegato A)**

*La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.*

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50

# ALLEGATO 5

## Estratto del verbale relativo all' approvazione del documento

### CONSIGLIO DI CLASSE 5C RIM – estratto del VERBALE N.6

Ordine del giorno della seduta del 09/05/2024				
1. Stesura e approvazione del Documento di Classe – Esame di Stato 2024				
Docenti	Ora inizio:	16:30	Ora fine:	18:00
<b>Presenti:</b> Corrieri Domenico De Vivo Anna Fattore Francesca Ghiotto Natalina Grandin Giuliano Morsilli Rosanna Sau Elettra Gerboni Maria Giuseppina				
<b>Docenti assenti:</b> Sfriso Marco (giustificato)				

Argomenti discussi/decisioni
<p>Il Consiglio di classe è tenuto in modalità videoconferenza</p> <p>Presiede la riunione la prof.ssa Rosanna Morsilli, coordinatrice di classe; funge da segretario la prof.ssa Anna de Vivo.</p> <p>Riconosciuta la validità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, la Presidente dichiara aperta la seduta, dando inizio alla discussione sugli argomenti all'ordine del giorno.</p> <p><b>1° punto dell'o.d.g.:</b> la coordinatrice condivide online la bozza del documento del 15 maggio in modo tale che tutti i docenti possano prenderne visione sul proprio schermo e ne dà lettura. (...) Il consiglio, dopo aver apportato le opportune correzioni ed integrazioni lo approva all'unanimità dei presenti.</p> <p>Il Documento di Classe sarà inoltrato agli uffici della segreteria didattica, che ne curerà la protocollazione, entro il termine del 15 maggio 2024.</p> <p>(...)</p> <p>La seduta viene sciolta alle ore 18:00</p>

La Segretaria  
Prof.ssa Anna de Vivo

La Coordinatrice  
Prof.ssa Rosanna Morsilli